" Lerché il ricordo di chi ami è prezioso " Viale Gramsci 117, Mirandola (MO)

Attivi h24

LINDICATORE

MIRANDOLESE

Periodico d'informazione del Comune di Mirandola I www.indicatoreweb.it I 🚹 lindicatoremirandolese

EDITORIALE

L'APPROFONDIMENTO

UNA COMUNITÀ **COESA**

BOMBE D'ACQUA: IL PUNTO SU CRITICITÀ E STRATEGIE DI PREVENZIONE

COMUNE, AIMAG E CONSORZIO BURANA DEFINISCONO IL PIANO DI INTERVENTI

MIRANDOLA RIPARTE

La nostra città sta affrontando con forza, coesione e la sfida della ripresa.

Si percepisce e si vede l'impegno condiviso nelle scuole, nelle imprese, nel nostro ospedale, nei centri sportivi, sociali e ricreativi, nelle vie della città dove spiccano le opere dell'arte di strada, così come nel modo in cui istituzioni, cittadini, forze dell'ordine hanno affrontato insieme le conseguenze degli ultimi eventi meteo. Uniti, al di là delle appartenenze politiche, nel nostro unico interesse: Mirandola.

pag.

MIRANDOLA OSPEDALE SANTA MARIA BIANCA

li intensi eventi meteorici che sempre più spesso scaricano in poche ore spirito di comunità la pioggia solitamente misurata in settimane se non addirittura mesi, sono sempre più la regola e non l'eccezione e sono fenomeni che mettono a dura prova la tenuta del sistema idraulico dei comuni, provocando in molti casi allagamenti e danni. Il Comune di Mirandola ha voluto fare il punto sulle criticità e sulle strategie di prevenzione in un incontro che si è svolto lunedì 21 settembre alla presenza dei soggetti pubblici coinvolti nella gestione del locale sistema idraulico, ovvero Aimag e Consorzio della Bonifica Burana. Per il Comune erano presenti il sindaco Alberto Greco, gli assessori al patrimonio Giuseppe Forte, ai Lavori Pubblici Letizia Budri, allo Sviluppo del territorio Fabrizio Gandolfi e alla cultura Marina Marchi. Il messaggio

GRAZIE, MIRANDOLESI!

emerso dall'incontro è chiaro: la sfida della prevenzione e della riduzione dei danni in caso di emergenze si vince insieme. E con 'insieme' si intende un'alleanza tra enti preposti e cittadini.

CONTINUA A PAG.3

MIRANDOLA TRIBUNA POLITICA



Mirauto s.r.l.

Via Statale sud n.40 41037 Mirandola (MO) - Tel. 0535/20253 - Fax 0535/24507 info@mirauto.volkswagengroup.it - www.mirauto.it - Ci trovi anche su FACEBOOK





NOTIZIE FLASH



MIRANDOLA: SOPRALLUOGO AL CAMPO NOMADI

Intorno alle ore 9 del 25 settembre c'è stato un sopralluogo al campo nomadi situato ai lati di via Statale nord a Mirandola, che si è svolto con la massima collaborazione degli otto nuclei famigliari presenti. A ispezionare il campo personale dei Servizi Sociali, Vigili del Fuoco e operatori della Polizia Locale, coordinati dell'Assessore Giuseppe Forte. Verranno attivate da subito tutte le procedure per recuperare le criticità rilevate. È volontà dell'Amministrazione offrire a tutti i cittadini mirandolesi una sistemazione confortevole che consenta di affrontare la quotidianità in modo sereno, senza tralasciare il decoro.



800 ARMADIETTI ALLE "F. MONTANARI"

Sono arrivati il 24 settembre alle "Montanari" gli 800 armadietti colorati che l'amministrazione comunale ha acquistato con il Pon statale, in accordo con la dirigente scolastica Anna Oliva. A ciascuna classe è stato assegnato un colore diverso (giallo, blu, rosso, verde...).



OSPEDALE SANTA MARA BIANCA

Sul lato sud dell'area di parcheggio compresa tra via Papa Giovanni XXIII e via Fogazzaro (di pertinenza del polo ospedaliero di Mirandola) è prevista la realizzazione di quattro posti auto con apposite colonnine di ricarica, riservarti esclusivamente allo stazionamento di autoveicoli elettrici in fase di ricarica. Una volta realizzati, saranno destinati ai soli veicoli elettrici, mentre varrà il divieto di sosta 00 - 24, con esplicativa "Eccetto veicoli in carica", per tutti gli altri tipi di veicoli.



VIALE GRAMSCI

I lavori per il rinnovamento della rete idrica posta su viale Gramsci prevedono limitazioni alla circolazione che si protrarranno fino ad ottobre 2020.



PIAZZA CASTELLO

Fino al 10 maggio 2021 circolazione limitata in piazza Castello a Mirandola, in quanto zona interessata dai lavori di recupero post-sisma del teatro Nuovo. Inoltre nel tratto compreso tra piazza Costituente, il filare di alberi, piazza Marconi ed il perimetro nord del Teatro Nuovo, la circolazione veicolare e pedonale sarà interrotta, mentre sarà disposto il divieto di sosta con rimozione.



PIAZZALE TERRACINI

Fino al 30 giugno 2021 la circolazione sarà interrotta con divieto di sosta e rimozione, per presenza cantiere in piazzale Terracini, nel tratto compreso tra piazza Marconi e il civico numero 4. Sarà lasciato libero l'accesso che conduce la Bar Caffè del Teatro e al Circolo ricreativo privato del Teatro.

IL RESTAURO DEL DUOMO DI MIRANDOLA

UN PROGETTO TRA STORIA E FUTURO

SABATO 10 OTTOBRE 2020

Parco di Piazza Matteotti

(Giardino ex Cassa di Risparmio di Mirandola)

In caso di maltempo: Auditorium "Rita Levi Montalcini"

Giornata di studio organizzata da Comune di Mirandola e Centro Documentazione Sisma Emilia 2012 in collaborazione con Segretariato regionale del MiBACT per l'Emilia Romagna, Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, Regione Emilia-Romagna, Diocesi di Carpi, Parrocchia Santa Maria Maggiore, Ordine degli Ingegneri della Provincia di Modena, Ordine degli Architetti della Provincia di Modena

PROGRAMMA

9,00

Registrazione partecipanti

9,15

Saluti Istituzionali

10,00

Inizio Relazioni

Presiede Dott. Paolo Campagnoli (Centro Documentazione Sisma Emilia 2012)

10,00-10,30

Dott. Enrico Cocchi (Direttore Agenzia Regionale per la Ricostruzione) Il recupero dei beni tutelati nell'ambito del programma regionale delle opere pubbliche

10,30-11,00

Arch. Letizia Budri (Comune di Mirandola) Il centro storico e il Duomo di Mirandola

11,00-11,30

Ing. Marco Soglia (Responsabile Ufficio Ricostruzione-Diocesi di Carpi) Il restauro del Duomo. Una storia di collaborazione istituzionale

11,30-12,00

Ing. Alberto Parrino (Comando regionale Vigili del Fuoco)
I lavori di messa in sicurezza

12,00-13,00

Prof. Carlo Blasi e Ing. Susanna Carfagni (Studio Comes) Il progetto di ricostruzione e la sicurezza sismica

13,00-14,30

Sosta pranzo

14,30

Ripresa dei lavori

Presiede Arch. Letizia Budri (Assessore alla Ricostruzione del Comune

di Mirandola) 14,30 -15,15

Dott.ssa Cristina Ambrosini (Soprintendente Sabap – Bologna)
Arch. Emanuela Storchi (Funzionario Sabap – Bologna)
Dal progetto al cantiere: il percorso della tutela

15,15-15,45

Arch. Giulio Azzolini (Alchimia Laboratorio di Restauro Snc)
Il restauro delle superfici e la ricomposizione degli arredi

15,45-16,15

Arch. Corrado Azzollini (Direttore Segretariato Regionale MiBACT)

La Chiesa di S. Francesco a Mirandola: il cantiere in corso e il

concorso di progettazione.

16,15-18,00

Discussione/Dibattito

18,00

Chiusura Giornata di Studio

La partecipazione alla Giornata di Studio è valida al fine dei conseguimento dei crediti formativi professionali per Architetti (6 CFP) e Ingeaneri (3CFP)

Ingresso libero fino ad esaurimento posti nel pieno rispetto delle normative anticovid (obbligo di mascherina e posti distanziati)

La Giornata di Studio sarà trasmessa in streaming sulla pagina
Facebook della Biblioteca Comunale "E. Garin" (www.facebook.
com/begmirandola/)

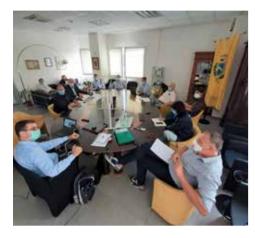






NUBIFRAGI E BOMBE D'ACQUA: NECESSARIO IL CONTRIBUTO DI TUTTI

COMUNE, AIMAG E CONSORZIO BURANA: "LAVORARE INSIEME È FONDAMENTALE"



La consapevolezza che il territorio è un bene comune da tutelare insieme è fondamentale. In pratica, i cittadini sono esortati a fare la loro parte senza necessariamente attendere l'intervento dell'ente pubblico. La pulizia di caditoie di pertinenza e dei fossi di scolo risulta fondamentale per prevenire o ridurre gli effetti di forti precipitazioni o bombe d'acqua.

"Non bisogna poi dimenticare che il sistema idraulico esistente è

comunque strutturato per rispondere ai fabbisogni di un comune di decenni fa, completamente diverso da quello attuale" – ha ricordato il Presidente del Consorzio di Bonifica Francesco Vincenzi. "Il nostro impegno è massimo per garantire la manutenzione della rete dei canali di raccolta dell'acqua, ma in attesa dei grandi interventi strutturali come la cassa di espansione sul canale Quarantoli, è fondamentale che ognuno faccia la propria parte.

Come Consorzio Burana abbiamo dato la nostra disponibilità a stipulare specifiche convenzioni con comune e frontisti per la manutenzione di fossi e di canali di scolo che per vari motivi non ricevono più la giusta attenzione." Dal 2017, sulla base del principio dell'invarianza idraulica, vige l'obbligo da parte dei comuni di non immettere

nel sistema più acqua di quella che il sistema stesso è capace di smaltire in uscita. Per questo le nuove costruzioni sono dotate di sistemi raccolta delle acque meteoriche capaci di trattenere grandi flussi per poi farli defluire gradualmente nella rete.

"Occupandosi della gestione dei sistemi fognari, Aimag è costantemente impegnata nelle attività di manutenzione ordinaria del reticolo di drenaggio urbano che comprendono le pulizie periodiche sia dei collettori che delle caditoie ha sottolineato il Direttore Generale Davide De Battisti - Insieme a Comune e Consorzio Burana si sta già lavorando alla definizione di un piano di interventi che possa mitigare il rischio idraulico legato a questi eventi atmosferici, particolarmente intensi, che sempre più spesso si verificano nei mesi estivi."

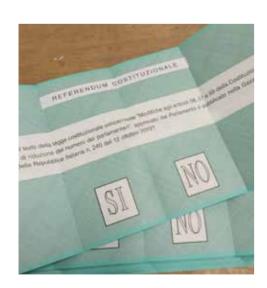


INAUGURATA "LA CITTÀ IDEALE"

Ha preso il via il 26 settembre il progetto artistico che fino a gennaio 2021 trasforma Mirandola in una galleria d'arte, utilizzando come zone espositive vie, piazze o scorci caratteristici della città dei Pico. Presenti all'evento Marina Marchi, Assessore alla Cultura del Comune di Mirandola, Beatrice Audrito e Davide Sarchioni, in qualità di curatori e gli artisti Debora Hirsch, Thomas Lange, Valentina Palazzari, Francesca Pasquali, Cristiano Petrucci, Vincenzo Marsiglia.

REFERENDUM: HA VOTATO IL 54,53% **DEI MIRANDOLESI, I Sİ AL 70,73%**

IN EMILIA-ROMAGNA TAGLIO DEL 35,8% DEI PARLAMENTARI ELETTI



Il SI al Referendum Costituzionale del 20 e 21 settembre si è affermato nettamente anche a Mirandola dove su 17.519 mirandolesi aventi diritto al voto, sono stati 9.552 (pari al 54,52%) a recarsi nei 22 seggi distribuiti sul territorio comunale per esprimere la loro scelta (4.897 donne e 4.665 uomini) con 121 (65 maschi e 56 femmine) al primo voto. Sono 6.712 coloro che hanno barrato la casella del SI e 2.778 coloro che hanno scelto il NO pari a

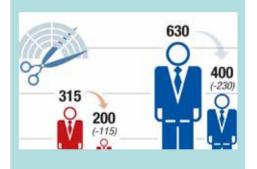
una percentuale del 70,73%, in linea con il dato nazionale (69,64%) e di poco al di sotto del dato registrato in provincia di Modena (72,07%). Fermi al 29,27% i NO espressi dai nel pieno rispetto delle disposizioni cittadini mirandolesi.

vamente 32 e 30 quelle conteggiate sul totale del comune di Mirandola. Spostando lo sguardo all'andamento del voto nei comuni dell'Area Nord, c'è da registrare, nella percentuale di affluenza ai seggi, quella più bassa raggiunta a San Prospero (51,93%) dove contestualmente si è misurato, in relazione, uno dei valori più alti nei SI, giunti al 74,95%. Percentuale seconda solo al 75,76% registrato a San Possidonio, la più alta dell'Area Nord. Il Comune che ha registrato l'affluenza più alta ai seggi è stato Medolla (61,06%), con un numero dei SI pari al 74,33%.

A seguire Concordia (72,90%),

Cavezzo (72,72%), Finale Emilia (72,21%), San Felice Sul Panaro (71,11%), Camposanto (70,82%). Le operazioni di voto si sono svolte anti-Covid. Il Comune di Mirandola Quasi fisiologico il numero di ha anticipato anche le spese schede nulle e bianche, rispetti- necessarie per la sanificazione dei seggi, gestita da ditta esterna, e che dovrebbero essere rimborsate totalmente dallo Stato.

> Con la vittoria dei SI al referendum sul taglio dei parlamentari la procedura istituzionale prevede la modifica degli articoli 56 e 57 della Costituzione. Il numero dei deputati passerà, a livello nazionale, dagli attuali 630 a 400, quello dei senatori da 315 a 200, inclusi i parlamentari eletti all'estero (8 deputati contro gli attuali 12 e 4 senatori contro gli attuali 6). La riforma sarà operativa non prima di 60 giorni dall'entrata in vigore, per garantire i tempi tecnici per il ridisegno dei collegi.



COSA CAMBIA

Dopo il ridisegno dei collegi, Camera e Senato verranno ridotte di poco più di un terzo (esattamente del 36,5%). A livello nazionale il numero dei deputati per abitante passerà dagli attuali 1 ogni 96mila abitanti, a 1 ogni 151mila e il numero di senatori per abitante da 1 ogni 188mila a 1 ogni 302mila. Nel caso dell'Emilia-Romagna la diminuzione degli eletti sarà pari al 35,8%. I deputati passeranno infatti da 45 a 29, i senatori da 22 a 14. Sul piano della rappresentatività significa che ogni deputato dovrà rappresentare 149.728 abitanti (contro i 96.461 attuali) e ogni senatore 310.152 abitanti (contro i 197.369 di oggi).

SICUREZZA: PRIORITÀ DELL'AMMINISTRAZIONE. CONTRIBUTI E POTENZIAMENTO DEL PERSONALE



"Ci sono da parte dell'Amministrazione comunale tutta l'intenzione e l'impegno per preservare e garantire le condizioni di sicurezza per operatori e cittadini". Queste le parole del sindaco Greco che, nei giorni scorsi, con l'asses-

sore alla Sicurezza del Comune di Mirandola, Giuseppe Forte, ha inviato una richiesta di rinforzi al Comando Legione Carabinieri Emilia Romagna e, al fine di tutelare cittadini e imprese, ha predisposto contributi specifici affinché possa essere facilitata la dotazione di sistemi antintrusione, videosorveglianza ed allarme.

"Un provvedimento che al momento sta riscontrando parecchio interesse sul territorio come testimonia il numero di domande pervenute in Comune a riguardo" sottolinea il sindaco Greco.

"L'Amministrazione comunale di Mirandola - spiega l'assessore Forte - ha implementato con un notevole sforzo economico i contributi all'installazione di sistemi di videosorveglianza locale: certamente un importante strumento di deterrenza nei confronti degli episodi criminosi, ma che senza adeguato supporto di personale volto al presidio del territorio non può essere chiaramente risolutivo e contenitivo di comportamenti disonesti e illeciti. In merito a ciò abbiamo deciso di interessare anche il Comando dei Carabinieri affinché possa essere presa in considerazione l'opportunità di incrementare la forza effettiva sul territorio comunale."

"Tale potenziamento - prosegue Forte - potrebbe di sicuro contribuire a dare non solo un grande impulso all'attività di controllo e prevenzione, ma rappresenterebbe anche per la comunità una sicurezza e una maggiore tutela al contenimento delle azioni disoneste, potendo contare su una costante e continua attività di sorveglianza degli uomini delle forze dell'ordine."

14 SETTEMBRE: IL SINDACO GRECO IN VISITA ALLE SCUOLE



scolastico 2020-2021 L'anno è iniziato regolarmente il 14 settembre grazie agli interventi effettuati sia negli edifici sia nella logistica (ad esempio ottimizzando la viabilità) nel pieno rispetto dei protocolli richiesti.

Il sindaco Greco ha presenziato

al "taglio del nastro", o meglio al suono della campanella, dopo aver visionato, con assessori, consiglieri comunali e dirigenti scolastici, l'imponente riorganizzazione che ha coinvolto la scuola primaria "Dante Alighieri" e la secondaria di I grado "F. Montanari".



CONTRIBUTI CCL E CDA: LIQUIDATO IL 2° TRIMESTRE

A MIRANDOLA 130MILA EURO PER 150 FAMIGLIE



Comune di Mirandola ha necessaria per poter usufruire liquidato in questi giorni gli importi relativi al trimestre aprile-giugno dei contributi CCL (contributi per il canone di locazione) e CDA (contributi per il disagio abitativo), riallineandosi in questo modo agli altri comuni dell'Unione.

Il processo di rendicontazione è stato lungo e complesso, con un rallentamento causato dall'obbligatorietà di presentare tutta la documentazione e la difficoltà, a volte, nel reperire tutti i documenti, soprattutto quelli legati ai primi mesi post-sisma.

Documenti ovviamente necessari alla compilazione di una precisa dettagliata rendicontazione,

delle consistenti risorse finanziarie messe a disposizione dalla Struttura Commissariale Regione Emilia Romagna, a partire dal 2012, per garantire un sostegno economico a quanti hanno dovuto lasciare la propria abitazione per trovare una sistemazione alternativa in attesa del completamento del processo di ricostruzione.

Per quanto riguarda Mirandola si tratta di un importo pari a circa 130mila euro, destinato a circa 150 nuclei familiari sgomberati a seguito del sisma maggio 2012.

Il terzo trimestre verrà saldato nel mese di ottobre. Il quarto a gennaio 2021.

SCOPRIRE VILLA DELFINI CON "LA NOSTRA MIRANDOLA"

APPUNTAMENTO DOMENICA 4 OTTOBRE ALLE 15

L'associazione La Nostra Mirandola ODV domenica 4 ottobre alle 15 visiterà con le persone interessate Villa Delfini, restaurata dopo il terremoto del 2012. Il ritrovo sarà nel parcheggio della villa stessa, dopo Crocicchio Zeni, verso Cavezzo. A condurre sarà la professoressa Nicoletta Vecchi Arbizzi che condivide sempre con piacere ed entusiasmo le bellezze del territorio. L'associazione ha ripreso le visite culturali domenica 6 settembre, in occasione della Festa del Volontariato, quando ha portato un folto gruppo di partecipanti a scoprire le ultime scoperte archeologiche in centro storico a Mirandola. Durante i lavori di Aimag per gli scavi della condotta del teleriscaldamento, all'incrocio tra piazza Costituente e via Circonvallazione sono infatti emerse strutture delle fortificazioni tardomedievali della città, in particolare una Chiavica che collegava Fossa di Piazza (che partiva dall'odierna via Tabacchi, correva davanti al Castello e si univa con la Fossa di Città, ora via Circonvallazione, dalla parte dei giardini alti) con le fondamenta della



Torre Maddalena, a difesa di porta Mantova, unico ingresso in città fino a metà Settecento. Visibile chiaramente la forma circolare della torre che ospitava, in origine, anche una prigione. Questi reperti verranno conservati in situ previa collocazione di uno strato di geotessuto e uno di sabbia, dello spessore di una ventina di centimetri, al fine di separarli dalle tubazioni sovrastanti.

PER INFORMAZIONI:



Associazione "La Nostra Mirandola" tel: 3391191266

email: nicolettavecchi@gmail.com facebook.com/LaNostraMirandola/ www.lanostramirandola.it

SINDACO GRECO: "L'OSPEDALE? PIÙ CHE PARI LIVELLO CON CARPI, A BEN VEDERE SEMBRA SUBALTERNITÀ"



"Integrazione, o sarebbe più opportuno parlare di declassamento?" È questa la domanda che ha posto il Sindaco di Mirandola Alberto Greco a margine della visita di venerdì 25 settembre da parte del Presidente della Regione Emilia Romagna Stefano Bonaccini

e della giunta regionale all'Ospedale Santa Maria Bianca. "Perché fino a questo momento – ha proseguito il primo cittadino della città dei Pico – è più un declassamento se vogliamo scendere in particolari, e sono i numeri a confermarlo. Cento i milioni di euro destinati a Carpi, contro i sedici milioni per Mirandola.

Duecentottanta i posti letto contro i centoventisei del Santa Maria Bianca, prima dell'emergenza Covid ed ora ulteriormente decurtati.

E poi? Primari e reparti autonomi,

contro primari a scavalco e aree omogenee. E le sale operatorie: dieci quelle di Carpi, contro le due di Mirandola. Più che pari livello, a ben vedere si tratta di subalternità." "Senza contare – ha continuato il Sindaco Greco – che il Santa Maria Bianca è ancora in attesa delle Terapie intensive promesse anche dalla Consigliera regionale Palma Costi qualche mese fa.

Oltre al fatto che restiamo in attesa di conoscere, in modo dettagliato, quale sarà il piano di potenziamento; quando verranno superate definitivamente le aree omogenee; quando arriveranno i primari e il personale mancante. Soprattutto, in che modo si darà attuazione al tanto sbandierato "pari livello".

Continuare a parlare di integrazione senza dare seguito alle parole vuol dire non cambiare nulla. Ed è quello che ha fatto e prosegue nel fare fino ad ora la Regione. Dal canto nostro e per quello che rappresenta il presidio ospedaliero di Mirandola continueremo a vigilare affinché si proceda concretamente e non solo per proclami."

STEFANO BONACCINI AL SANTA MARIA BIANCA

La visita del Governatore dell'Emilia-Romagna Stefano Bonaccini e della giunta regionale avvenuta venerdì 25 settembre, al Santa Maria Bianca è stata l'occasione per ringraziare tutti gli operatori sanitari per il grande sforzo e impegno profuso durante il periodo in "allarme rosso" dell'emergenza Covid: "Siete più che eroi, avete fatto anche più del possibile". A ricordare le decisioni di quei momenti Fabio Giglioli, direttore di Medicina Interna del Santa Maria Bianca e Luana Reggiani, coor-

di-natrice del Puas, Punto unico di accesso socio sanitario, e referente area fragile del distretto sanitario di Mirandola. Erano presenti i sindaci dei comuni dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord, con i quali il governatore si è poi confrontato su sanità e sisma.





I LUOGHI DEL CUORE FAI: SALVIAMO PORTOVECCHIO

Il FAI (Fondo Ambiente Italiano) indice ogni anno il Censimento dei Luoghi del Cuore, una gara a cui partecipano luoghi d'interesse da salvare. E sono i cittadini a proporli e a votarli. Un comitato spontaneo formato da tutte le principali associazioni sanmartinesi e da altri volontari ha creduto che Portovecchio meritasse di essere votato come Luogo del Cuore per entrare nella classifica. Una bella sfida, proprio quest'anno gravido di difficoltà. È il genere di sfide che piacciono ad Anna Greco che ha promosso e coordinato l'attività del comitato. Al momento Portovecchio ha ricevuto poco più di 600 voti ed è posizionato al 269esimo posto. Ma c'è e si può votare online sul sito FAI fino al 15 di dicembre. Inoltre il 17 e 18 e il 24 e 25 ottobre è possibile scoprirne dal vivo la grande bellezza.

Come? Facilissimo, partecipando alle Giornate FAI d'Autunno, che quest'anno si svolgeranno eccezionalmente su due weekend. Basta prenotare la visita dal 6 ottobre sul sito www.giornatefai.it, scegliendo il giorno e l'orario preferiti tra quelli disponibili (è richiesto un piccolo contributo).

Nel caso i turni non fossero pieni, sarà possibile far partecipare i visitatori che non hanno prenotato fino ad esaurimento della capienza del turno di visita. Durante le visite sarà necessario rispettare tutte le norme di sicurezza contenute nei cartelli informativi posti all'inizio del percorso. È obbligatorio indossare la propria mascherina durante l'intera durata della visita, disinfettare le mani con gli appositi gel situati all'ingresso del percorso e attenersi in generale alle indicazioni date dal

personale volontario.

Viene inoltre chiesto ai visitatori di rinunciare alla visita qualora, nei 14 giorni antecedenti ovvero il giorno stesso, abbiano avuto una temperatura corporea superiore ai 37,5°, e/o abbiano presentato qualsiasi sintomo influenzale abbiano avuto contatti con persone risultate positive al Covid -19.

Portovecchio è il tassello mancante nel mosaico sanmartinese che si è andato ravvivando da inizio millennio con la ristrutturazione del Barchessone Vecchio prima, del Barbiere poi e infine del Barchessone Portovecchio. Il grande lavoro che è stato fatto su queste valli merita di essere compiuto: o sarà perso per sempre.

Per evitare che questo accada è stato anche realizzato un sito web www.palazzoportovecchio.it ed è



stata aperta una pagina social www. facebook.com/PalazzoPortovecchio. Gli obiettivi online sono sia quelli di sensibilizzare e sollecitare l'attenzione di cittadini e istituzioni sul valore del nostro patrimonio storico, artistico e naturalistico locale, sull'importanza di proteggerlo e valorizzarlo che di realizzare un contenitore online che racconti miti, storie e aneddoti sul Portovecchio.

DUECENTO OSPITI AL CONCERTO DI RINGRAZIAMENTO

Commozione per il Concerto di Ringraziamento rivolto al personale sanitario impegnato in questi mesi nell'emergenza Covid, che si è tenuto lo scorso 17 settembre presso la stupenda location di Villa Fondo Tagliata a Mirandola. L'evento, nato da una idea del Circolo Medico "M. Merighi" è stato condiviso e supportato da Fondazione Scuola di Musica Andreoli, Fondazione CR Mirandola, Famiglia Franciosi e Aimag.

Si è trattato di una serata davvero emozionante, trascorsa in compagnia dei giovani musicisti della Banda Giovanile John Lennon e che ha visto anche la partecipazione del magnifico sax di Gianni Vancini. I giovani musicisti, guidati dal trascinatore maestro Mirco Besutti, hanno tenuto incollati sulle poltrone i duecento presenti per oltre due ore.

Dopo un minuto di silenzio, voluto dal presidente Nunzio Borelli, a ricordo dei 180 professionisti della sanità deceduti per l'emergenza Covid, hanno portato i loro saluti Angelo Vezzosi, Direttore del Distretto Sanitario di Mirandola, Cosimo Quarta della Fondazione Cassa Risparmio di Mirandola, Elena Malaguti, Presidente della Fondazione Scuola di Musica Andreoli, Gianluca Verasani, Presidente di AIMAG e Rino Franciosi a nome della Famiglia Franciosi. Il numero degli ospiti è stato deciso in linea con i protocolli ministeriali.

È stato fatto omaggio ai presenti di un piccolo cartoncino ricordo che riportava una frase di Papa Francesco: "La solidarietà è la strada per il post pandemia".



LA ZERLA: GLI EVENTI PER IL VENTENNALE



Inaugurano sabato 3 ottobre alle Il i nuovi laboratori di falegnameria e ciclofficina della cooperativa sociale **La Zerla** (via XI settembre 9, Mirandola) alla presenza del presidente Roberto Ganzerli, del sindaco Alberto Greco, di Mauro Lusetti, Presidente nazionale Legacoop Lega delle Cooperative

e di Don Fabio Barbieri. La giornata prosegue alle 15 all'Auditorium "Rita Levi Montalcini" con il convegno regionale "Politiche sociali e del lavoro: Il valore delle abilità differenti" (relatori e programma: https://bit. ly/3mL4lqe). Lunedì 5 ottobre alle 17.45, sempre in Auditorium, è invece previsto l'incontro con il giornalista Corrado Augias che presenta il suo "Breviario per un confuso presente" (Einaudi). L'iniziativa è organizzata nel rispetto delle norme vigenti Covid-19. La prenotazione, gratuita e fino ad esaurimento posti, è obbligatoria contattando, negli orari d'ufficio, il numero 0535 21646.

11 OTTOBRE: MARCIA PER LA PACE 2020

Domenica 11 ottobre la PerugiAssisi diventa una catena umana lunga 25 km, con le persone distanziate almeno due metri una dall'altra, ma unite dal filo che ciascuno porterà e annoderà a quello degli altri e che simboleggia l'impegno a tessere nuovi rapporti umani e



a costruire una nuova società, e una nuova economia, basate sulla cura di tutti e dell'ambiente. Anche la marcia si è dovuta adeguare alla situazione di emergenza sanitaria. Il Comitato Pace di Mirandola, che dal 2003 promuove la cultura della pace e della convivenza tra i popoli nella Bassa modenese e ha sempre collaborato con gli organizzatori per portare almeno un pullman ad ogni edizione che si è tenuta negli ultimi 17 anni (la marcia si svolge ogni due anni), quest'anno si limita a diffondere attraverso questo articolo l'evento, invitando tutti coloro che vogliono partecipare a segnalarlo inviando una mail ad adesioni@

perlapace.it. Comitato Pace Mirandola



IN ACQUA, IN SICUREZZA, AD OGNI ETÀ: AL VIA TUTTI I CORSI ALLA PISCINA DI MIRANDOLA

LUCA PALTRINIERI (COOPERNUOTO): "L'ESTATE CI HA INSEGNATO TANTO, PRONTI ALLA NUOVA STAGIONE"

Pur con un calo di utenti conseguente all'applicazione delle disposizioni di legge anti-Covid che obbligano al distanziamento anche in acqua, la piscina di Mirandola ha pienamente superato la prova dell'estate. Non scontata. Garantire sia tutte le condizioni di sicurezza sia la completa apertura di tutte le vasche, le attività e le strutture (scivoli compresi), nelle piscine esterne ed interna del complesso di via Dorando Pietri, ha richiesto impegno ed investimenti in risorse umane e finanziarie non indifferenti. A confermarlo Luca Paltrinieri, responsabile Coopernuoto, società che gestisce la piscina di Mirandola.

"Un risultato ottenuto – afferma – anche grazie ai mirandolesi e ai tanti che da altri comuni hanno apprezzato il nostro impianto, dimostrando grande responsabilità nel rispetto delle regole. Crediamo allo stesso tempo che l'estate, con la maggior parte delle attività

all'aperto, abbia ridotto il rischio rispetto ad una attività al coperto. Noi comunque siamo pronti alla nuova stagione."

Come vi siete organizzati nell'impianto coperto?

"Partendo per tempo per garantire già dalla chiusura della stagione estiva la ripresa dei corsi e di tutte le attività al coperto nel rispetto di tutte le disposizioni e le linee guide dettate da Governo, Regione e dalla nostra Federazione di riferimento."

Quali sono gli obblighi per voi e per gli utenti all'interno dell'impianto?

"Tra le attività per noi c'è la sanificazione degli spogliatoi, e il controllo del divieto per gli utenti di lasciare indumenti e oggetti personali in aree comuni al di fuori degli spazi isolati e dedicati. Abbiamo creato nuove scaffalature per il deposito, e per supportare gli utenti al rispetto delle disposizioni abbiamo introdotto la figura dello steward

sia nello spogliatoio maschile che femminile. L'obbligo della mascherina vige fuori dall'acqua, ma abbiamo voluto garantire in piena sicurezza l'accesso anche alle tribune per consentire ai genitori di seguire e attendere i loro figli all'interno dell'impianto."

Come sta andando?

"Già dai primi giorni gli utenti hanno risposto bene sia negli accessi per il nuoto libero, ripreso regolarmente nella corsia dalle 6.30 della mattina, sia per i corsi e le attività in acqua. Ma non solo. Dal 14 settembre sono ripresi tutti i corsi e per tutte le età. Il calo comunque c'è. Un 30 per cento in meno rispetto alla disponibilità di posti in condizioni pre-Covid, per garantire il distanziamento, c'è per legge.

A questo va aggiunto circa un 10 per cento di famiglie che preferiscono attendere ancora qualche settimana per valutare la situazione generale e nelle scuole prima



di iscrivere i propri figli ai corsi"

Quali corsi avete attivato?

"Abbiamo corsi di nuoto per bambini e ragazzi divisi per fasce di età: da 0 a 4 anni con genitore in acqua, dai 4 ai 16 anni, e dai 13 ai 18 anni con gruppi Junior. Poi corsi per adulti, anche personalizzati. Attività per gestanti, acquantalgica, fitness in acqua, acquagym, water trekking, acquabike. L'elenco completo è consultabile sul nostro sito web o sulla pagina Facebook Coopernuoto piscina Mirandola."



CONSULENZA INFERMIERISTICA GRATUITA

Dal mese di settembre, presso i locali della Sanitaria Ortopedia Bertelli, potrete trovare un infermiere professionale specializzato per fornire i consigli e rispondere ai vostri quesiti in materia di medicazioni, medicazioni avanzate, ulcere, piaghe da decubito, assorbenza e incontinenze.

Il servizio viene svolto in collaborazione con Noi Con Te Cooperativa Sociale il mercoledi mattina dalle 9 alle 10 ed è completamente gratuito.

Per informazioni 0535 84880



SANITARIA ORTOPEDIA BERTELLI via degli Estensi, 279 - San Felice sul Panaro (MO) tel e tax 0535 84880 - info@sanitariaortopediabertelli.it



ENERGIA GREEN: VERDE SPERANZA O RISCHIO DI TROVARSI AL VERDE?



Energia green, energia verde, energia pulita... sono solo alcuni dei termini utilizzati negli ultimi anni per incentivare la scelta di fornitura di energia elettrica proveniente da forme di energia alternative rispetto alle tradizionali fonti fossili (quali carbone, petrolio, ecc.) che, essendo legate a giacimenti o miniere, sono destinate ad esaurirsi oltre ad avere storicamente comportato problematiche di inquinamento ambientale...ma, come si dice, non è che a volte l'apparenza inganna?

1) CHE COS'E' L'ENERGIA GREEN?

Per energia green, o "energia verde", si fa riferimento all'energia elettrica derivante da fonti "rinnovabili" (quali il vento, la radiazione solare, lo scorrere dell'acqua nei fiumi). In Italia è possibile richiederla dal 2013, anche se solo negli ultimi anni se ne è cominciato a parlare di più.

2) COME ESSERE CERTI CHE SI TRATTI DAVVERO DI ENERGIA GREEN?

La provenienza da fonti rinnovabili deve essere garantita da apposite Garanzie d'Origine rilasciate dal Gestore dei Servizi Energetici (un apposito organo indicato dallo stato italiano secondo la Direttiva 2009/28/CE).

Anche se potrebbero essere esibiti altri attestati o certificati, la Garanzia d'Origine resta sempre l'unica fonte attendibile per essere certi che si tratti davvero di energia green in quanto è l'unica modalità che attesta la fonte specifica di produzione "green".

3) L'ENERGIA GREEN È DAVVERO PULITA?

In via di principio, in Italia non possono rientrare nel novero dell'energia green alcune fonti energetiche quali il nucleare, la combustione di rifiuti e di alcuni liquidi (es. olio di palma), per le quali tuttavia potrebbe comunque essere rilasciata un'ulteriore Garanzia d'Origine che attesta la provenienza da altre fonti non rinnovabili.

Ad ogni modo, anche le fonti più "ecologiche", come l'energia prodotta dalle centrali idroelettriche o quella prodotta dalle turbine eoliche, possono avere un forte impatto ambientale con danni a flora e fauna. Inoltre, i materiali che vengono utilizzati per la costruzione degli impianti (quali gli impianti fotovoltaici) devono essere smaltiti correttamente ed i costi da sopportare per il loro smaltimento non sono trascurabili e, come noto, ricadono spesso sulla collettività.

4) È ATTIVABILE L'ENERGIA GREEN NEL MERCATO TUTELATO? COME FARE?

No, è attivabile solo sul mercato libero previa verifica dell'affidabilità e possesso di Garanzia d'Origine da parte del fornitore.

Per richiederla non sono necessari interventi sul contatore, nè sul proprio impianto elettrico, in quanto di fatto la materia prima, la corrente elettrica, non cambia.

5) QUALI SONO I COSTI DELL'ENERGIA GREEN?

Green non equivale sempre a risparmio: i costi iniziali per l'energia sostenibile sono particolarmente onerosi: solitamente infatti viene aggiunto in bolletta rispetto a quanto già previsto, un importo mensile minimo o un prezzo supplementare al kWh.

Ad ogni modo, tutti noi siamo coinvolti nel finanziamento dell'energia proveniente da fonti rinnovabili in quanto all'interno di qualsiasi bolletta, nella voce relativa agli oneri di sistema, viene applicata un'apposita componente (componente ASOS) a sostegno delle fonti rinnovabili (il cui importo aumenta per i non residenti).

Il nostro consiglio quindi è di essere cauti nel valutare ciò che viene pubblicizzato e verificare la composizione del mix energetico riportato in bolletta. Raccomandiamo inoltre di verificare il regolare possesso della Garanzia d'Origine rilasciata dal Gestore dei Servizi Energetici al fornitore. Ci teniamo infine a ricordarvi che tra le soluzioni più efficaci per salvaguardare veramente l'ambiente ed ottenere un significativo risparmio in bolletta vi sono tutte quelle volte a ridurre i consumi, magari attraverso pratiche "virtuose" di gestione degli apparecchi nelle proprie abitazioni ed attività (ad esempio, in occasione di sostituzioni di elettrodomestici, scegliendo i modelli ad alta efficienza energetica e spegnendo quelli lasciati in stand-by spesso per lungo tempo).





LA BELLEZZA DEI PALAZZI SENZA IMPALCATURE



Il centro storico inizia a svestirsi di cantieri e impalcature e i palazzi tornano a mostrare la loro faccia(ta) migliore. Emoziona davvero guardare mura e finestre dei fabbricati libere da gabbie di ferro e protezioni di plastica, ritrovarne i colori, goderne l'armonia. Nelle ultime settimane sono stati completati i lavori di ristrutturazione e consolidamento statico nell'edificio situato in via Volturno, all'angolo con via Luosi, in quello di via Cavour all'angolo con via Roma e nell'immobile di piazza Mazzini, all'angolo con via Curtatone (in foto).

VOLTI E NOMI NUOVI NEGLI UFFICI COMUNALI



Un augurio di buon lavoro va ad Alessio Amadio, che da settembre è stato inserito presso la Segreteria generale e ad Angela Tortora, da poco ai servizi Demografici - ufficio di Polizia Mortuaria. Dopo cinque anni alla segreteria generale della sede municipale, da qualche settimana ha invece lasciato la città dei Pico Maria Assunta Manco, in servizio dal 14 dicembre 2015. Il nuovo incarico a Castelnuovo Rangone e Castelvetro l'ha di fatto avvicinata a Bologna, città in cui risiede. A lei sono andati i ringraziamenti dell'Amministrazione comunale.

CONTRIBUTI COMUNALI PER INTERNET E SICUREZZA



Fino al 15 ottobre è possibile richiedere i contributi (pari al 50% della spesa complessiva, fino a un massimo di 150 euro) per interventi di potenziamento o attivazione di una nuova connessione internet per famiglie con ragazzi in età scolare finalizzati a favorire la didattica a distanza e partecipare al bando di ammissione al fondo di 50mila euro (per importi pari al 50% delle spese sostenute, fino a un massimo di 1000 euro) destinato ai privati che intendano dotarsi di sistemi antintrusione.

ALLOGGI ERP: SCADENZA DOMANDE 15 OTTOBRE



C'è tempo fino al 15 ottobre presentare la domanda d'accesso alla graduatoria relativa alla città di Mirandola per l'assegnazione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica. I cittadini interessati potranno presentare i documenti necessari recandosi presso lo sportello sociale del Comune negli orari di apertura (il martedì e il sabato dalle 8,30 alle 12,50, il giovedì anche dalle 15 alle 17,30), sia in modalità on-line compilando la modulistica presente su https://bit.ly/2FpXySm). La domanda è valida per due anni dalla data di presentazione.



VELUX®

FINESTRA PER TETTI

Fino al 31/12/2020
DETRAZIONE FISCALE DEL 50%
per la sostituzione di una vecchia
finestra per tetti



CAMBIA LA TUA VECCHIA
FINESTRA PER TETTI,
RIVOLGITI A NOI PER LA
SOSTITUZIONE: TI OFFRIREMO
UN SERVIZIO CHIAVI IN MANO,
PROFESSIONALE E GARANTITO



MARTINELLI HOME





RESTAURO DEL DUOMO: CONVEGNO IL 10 OTTOBRE



Verrà trasmessa anche in streaming sul canale della biblioteca comunale "Eugenio Garin" sabato 10 ottobre la Giornata di Studio con tema "Il restauro del Duomo di Mirandola. Un progetto tra storia e futuro", organizzata dal Centro Documentazione Sisma Emilia 2012 a un anno dalla riapertura dello stesso. L'evento, il primo in presenza dopo il lungo periodo di restrizioni causate dall'emergenza sanitaria, si terrà al Parco di Piazza Matteotti (Giardino ex Cassa di Risparmio di Mirandola) o, in caso di maltempo, all'Auditorium "Rita Levi Montalcini". Gli interventi faranno luce sulla storia dell'edificio e del centro storico della città e arriveranno ad approfondire argomenti come i progetti di ricostruzione, dalla messa in sicurezza del cantiere al restauro delle superfici e alla ricomposizione degli arredi. convegno si svolgerà ovviamente nel pieno rispetto delle misure preventive e dei protocolli anti-Covid con accesso libero fino ad

esaurimento dei posti disponibili. Una parte dei posti sarà riservata agli architetti e agli ingegneri che decideranno di partecipare per il conseguimento dei CFP. L'evento è stato infatti accreditato presso l'Ordine deali Ingegneri e l'Ordine degli Architetti della Provincia di Modena per il riconoscimento dei crediti formativi professionali. Fra i relatori si segnalano i progettisti del complesso intervento di recupero architettonico (il professor Carlo Blasi e l'ingegnere Susanna Carfagni) e i funzionari del MiBACT che a vario titolo li hanno seguiti, dal Soprintendente Cristina Ambrosini, alla funzionaria architetta Emanuela Storchi, al Direttore del Segretariato Regionale architetto Corrado Azzollini. Il convegno è stato organizzato in collaborazione con Segretariato regionale del MiBACT per l'Emilia Romagna, Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, Regione Emilia-Romagna, Diocesi di Carpi e Parrocchia Santa Maria Maggiore.

Sabato 17 ottobre, inoltre,

restauratori della Ditta Alchimia Snc effettueranno due visite guidate nell'edificio (a gruppi di 15 persone) la mattina (10,30 e 11,30) e tre al pomeriggio (15 - 16 - 17). Le prenotazioni verranno prese durante il convegno del 10 ottobre. Il Centro Documentazione Sisma Emilia 2012 è nato nel 2017 su impulso del comune di Mirandola e della regione Emilia-Romagna con l'obiettivo di raccogliere documenti, video, immagini e testimonianze relative alle fasi dell'emergenza sismica e della ricostruzione. Gli obiettivi principali sono: conservare, condividere e promuovere conoscenze scientifiche in relazione al sisma; diffondere la cultura della sicurezza e della responsabilità; realizzare un polo per la conservazione della memoria e per lo sviluppo identitario del territorio. Per i primi tre anni le attività di ricerca e raccolta materiali sono ruotate attorno ai temi dei tre convegni organizzati dalla Regione, in linea con le priorità politiche che hanno caratterizzato le fasi della ricostruzione: 2017 - Scuola; 2018 - Impresa e lavoro; 2019 - Beni culturali e pubblici. Nel giugno 2018 è stata inaugurata la sede provvisoria del Centro in Via Luosi n. 40. La sede definitiva è prevista nella nuova sede della Biblioteca "E. Garin" nei locali, ora in ristrutturazione, dell'ex Liceo "G. Pico".



Regione Emilia-Romagna, Comune di Mirandola, Unione dei Comuni modenesi Area Nord, rappresentanti dei quattro atenei della Regione (Bologna, Modena e Reggio Emilia, Parma, Ferrara), Fondazione Cassa di risparmio di Mirandola, Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea in provincia di Modena.

Il Centro ha un portale (https:// docsismaemilia.it), nato dall'esigenza di voler organizzare in un database e rendere pubblici materiali che possono essere rintracciati a partire da ricerche tematiche. Sono presenti immagini, documenti digitalizzati, riferimenti a iniziative e pubblicazioni, filmati. Oltre a quanto emerso dalla mappatura delle fonti, la banca dati documenta anche quanto è stato prodotto nell'ambito del progetto stesso, tra cui interviste, mostre ed eventi. L'utente potrà navigare utilizzando la ricerca libera oppure seguendo l'organizzazione tematica del materiale, pensata per facilitare la navigazione attraverso macro-sezioni.













TARGA E DIPLOMA AL MERITO PER 5 MIRANDOLESI

Sono cinque le onorificenze consegnate dal sindaco Alberto Greco e dall'assessore Forte ad altrettanti cittadini mirandolesi che si sono distinti nel corso degli anni per il lavoro svolto e che, in alcuni casi, ancora prosegue con la stessa passione nonostante l'età. I riconoscimenti sono stati consegnati nei giorni scorsi, quando il primo cittadino li ha incontrati uno a uno, nella sede municipale. "Mai in passato l'Amministrazione comunale aveva offerto un riconoscimento a chi, col proprio impegno, in 50 anni o più ha contribuito nel suo piccolo alla crescita di Mirandola - afferma Greco diventando oltretutto un punto di riferimento per tanti cittadini. Ci è sembrato un modo bello e al tempo stesso utile per ringraziarli e

per mostrare la vicinanza dell'Am-

ministrazione a loro e al loro lavoro."

Hanno ricevuto dalle mani del
Sindaco il diploma e la targa in
cristallo al merito del Comune
di Mirandola: Renato Maschi,
mobiliere per una vita a Mirandola
che ha raggiunto i 100 anni di età
in salute e Omero Campi, per la
sua ultratrentennale attività di
riparazione e vendita di biciclette.

È stata poi la volta di Otello Gandini, per l'impegno profuso nella cura e manutenzione del verde pubblico a Tramuschio e dei fratelli Antenore e Franco Morselli, dell'omonima fioreria di via Roma per i 60 anni di attività, svolta unitamente al padre Fortunato. Infine Idalgo Pietro Marzolo, anche lui per i 60 anni di lavoro nella sua bottega di Mirandola come arrotino, oltre che allevatore di canarini premiato a livello mondiale.

















Spazio ai gruppi consiliari del Comune di Mirandola

GUGLIELMO GOLINELLI - Lega per Salvini Premier

POTENZIAMENTO DELL'OSPEDALE: SOLO PAROLE



indipendenti, al pari di Carpi e Sassuolo. Con il PAL (Piano Attuativo Locale) 2011-2013, la CTSS (Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria) ha sancito il declassamento del Santa Maria Bianca a Ospedale di Prossimità, mentre il Ramazzini di Carpi è stato classificato Ospedale di Area, inteso come struttura di riferimento dell'Area Nord della

provincia di Modena, in chiave di integrazione tra le due strutture. Nel 2011 Mirandola aveva 221 posti letto, Finale Emilia 42 e Carpi 293. Dopo il sisma, nel 2013, Carpi ha riaperto con 280 posti letto, Mirandola con 126 e Finale Emilia hachiuso definitivamente: il distretto di Carpi ha perso soltanto 13 posti letto, mentre il distretto di Mirandola ha perso 112 posti letto. Il PAL 2011-2013 prevedeva per Carpi 291 posti letto, per Mirandola 191 e ulteriori 10 posti letto di lungodegenza a Finale Emilia con conversione dell'ospedale a Casa della Salute. Di fatto il PAL è stato reso attuativo con ulteriori tagli di

posti letto, con l'applicazione delle aree omogenee, i primari a scavalco e la chiusura di due sale operatorie su quattro, mentre a Carpi di sale operatorie ne sono state realizzata altre 4, arrivando in tutto a 10 sale operative. Il 22 luglio scorso il CTSS ha approvato un ordine del giorno che per l'Area Nord chiede "due strutture di pari livello" e il Pd ha subito annunciato in pompa magna "Ospedale missione primo livello, compiuta"; tralasciando che l'organizzazione regionale degli Ospedali emiliano romagnoli non prevede il "Primo livello", ma strutture Hub, di Area e di Prossimità, per cui il pari livello sarebbe di Area, non è un Ordine del Giorno in CTSS che innalza il livello operativo dell'Ospedale di Mirandola. Serve la modifica del PAL, che peraltro scade quest'anno e a questo proposito nel prossimo Consiglio Comunale del 5 ottobre impegneremo la Giunta a richiedere alla Regione e al CTSS la revisione del PAL e di convocare un Consiglio Comunale aperto al pubblico sulla sanità alla presenza dei vertici sanitari di AUSL e Regione per discutere piano di potenziamento e delle tempistiche.

MARIAGRAZIA ZAGNOLI - Fratelli d'Italia

MIRANDOLA RICORDA NORMA COSSETTO

Il 4 settembre 2020 in consiglio comunale Mirandola votata mozione presentata da Fratelli d'Italia per

intitolare una via, una piazza o un parco a Norma Cossetto, mozione passata con il voto di Lega, Giorgio Siena e Pd, e voti contrari di Movimento 5 Stelle e consigliera Pd Donati.

Cossetto giovane istriana, viveva in una frazione del comune di Visinada. Il padre, facoltoso possidente, era segretario del fascio locale. Il 26

settembre del 1943 un giovane partigiano si recò a casa dei Cossetto, convocando Norma al comando partigiano di stanza nella ex caserma dei carabinieri di Visinada, dove venne invitata entrare nel movimento partigiano. La ragazza rifiutò e venne rilasciata. Venne però arrestata il giorno successivo, insieme ad altri civili, condotta a Parenzo nella ex caserma della quardia di finanza e un paio di giorni dopo nella scuola di Antignana, trasformata in una vera e propria prigione. Qui venne separata dagli altri cato un pezzo di legno nei prigionieri, e tra l'1 e il 4 ottobre, legata ad un tavolo, denudata, italiani d'Istria, Fiume e Dalmazia

seviziata e stuprata dai suoi aguzzini (italiani e slavi). Nella notte tra il 4 e il 5 ottobre venne condotta con gli altri prigionieri sulle pendici del Monte Croce (Antignana). Legati gli uni agli altri vennero fucilati e fatti precipitare nella foiba di Villa Surani, sprofondando per oltre 135 metri. Aveva 23 anni.

Quando i cadaveri, due mesi dopo, vennero riportati alla luce dal maresciallo dei vigili del fuoco di Pola Armando Harzarich, si scoprì che a Norma erano stati recisi i seni e conficgenitali. Furono ben 350.000 gli costretti a lasciare la loro terra. Molti furono accolti in Australia, altri vennero sistemati nelle baracche di 120 campi profughi dal Carso a Sicilia e Sardegna. Fu un vero e proprio esodo biblico. Per tutti coloro che morirono innocenti, abbiamo il dovere di far conoscere la verità e non far cadere nell'oblio una delle tragedie meno conosciute che ha colpito il nostro paese.

L'unica strada per la pace degli italiani è mettere sullo stesso piano tutti coloro che hanno perso la vita per la patria. Il giorno del ricordo si celebra il 10 febbraio, perché questi orrori non si ripetano mai più.



L'INDICATORE

CONTENUTI EDITORIALI

Direttore responsabile: Gianni Galeotti Redazione: Antonio Pignatiello, Gianluigi Lanza, Monica Tappa info@indicatoreweb.it

GRAFICA

Nevent S.r.l. via Giardini 456/C-Modena tel. 059 2929413 Art Director: Ilenia Veronesi

PUBBLICITÀ

Periodico del Comune di Mirandola fondato nel 1877

Autoriz. del Tribunale di Modena n. 1247 del 30-08-95

Tiratura: 20.500 copie - Distribuzione gratuita

Gruppo RPM Media s.r.l. via Agnini, 47-Mirandola (MO) tel. 0535 23550 fax 0535 609721

indicatore@grupporpmmedia.it

STAMPA

F.D.A. Eurostampa s.r.l. Borgosatollo (BS) tel. 030 2701606

CREDITS: pag 6 foto Portovecchio©FAI Fondo Ambiente Italiano - pag 27 foto in basso ©Alessandro Baraldi pag 25 foto di Sonia Bergamasco© Gianmarco Chieregato

Chiuso in redazione il 28 Settembre 2020 - Prossimo numero: 15 ottobre 2020

CARLO TASSI - Partito Democratico

TUTTI AL LAVORO PER IL NOSTRO OSPEDALE



Nord, con l'ospedale di Mirandola come struttura principale su cui intervenire. Il Covid19 non è stato debellato, ma abbiamo imparato a conoscerlo e nonostante tutte le problematiche che comporta, il servizio sanitario regionale ha creato un piano preciso per gestirlo e limitarne la diffusione. Partiamo dal periodo di pausa imposto dal periodo estivo a diversi servizi, come il CUP ed il reparto di cardiologia, per rilanciare un programma preciso, una roadmap di richieste e tempi di esecuzione. Possiamo essere fieri di aver ottenuto l'OBI pediatrico attiva 24 ore su 24, ma questo è solo uno dei punti del nostro piano sanitario per l'Area Nord. La mozione sulla sanità è la base di un lavoro notevole svolto in Unione dei Comuni fin dal principio di questa nuova legislatura, rappresenta un punto cardine in cui tutte le forze politiche hanno partecipato attivamente fornendo importanti contributi, raccogliendo le tante richieste della cittadinanza. Noi, come PD, mettiamo tutta l'esperienza sul campo, sia tecnica che politica. Abbiamo un piano

preciso in mente basato su una organizzazione di servizi che sappia rispondere al meglio alle esigenze del nostro territorio e sfruttare al meglio la rete sanitaria regionale. Abbiamo alcune richieste pendenti da troppo tempo e non possiamo più permetterci di aspettare ulteriormente: la necessità di anestesisti per la gestione delle sale operatorie che devono riprendere l'attività (chirurgica - ortopedica -ostetrico / ginecologica e di day surgery), come in epoca pre-covid. Allo stesso modo è importante che nel laboratorio sia presente la tecnologia che consenta l'esecuzione dei tamponi a Mirandola in tempi idonei senza

dover ricorrere al laboratorio di Carpi con attese più lunghe: questo consentirebbe di liberare lo spazio occupato ora dai pazienti sospetti Covid in attesa di tampone e quindi il rientro immediato della Cardiologia! Il nostro lavoro avrà toni decisi ma non si baserà su semplici segnalazioni o su cercherà polemiche sterili, proporre, trovare soluzioni, confrontarci con il Personale che con la cittadinanza per creare un calendario con elementi e date precise. Non vogliamo più aspettare, non vogliamo perdere tempo per attribuire colpe, vogliamo un servizio sanitario efficace, vogliamo un ospedale di primo livello.

GIORGIO SIENA - Lista Civica Più Mirandola

REFERENDUM E OSPEDALE



collega. Il referendum sul taglio dei parlamentari ha avuto un esito scontato rispetto la totalità dei partiti che, più o meno convinti, lo hanno votato in Parlamento. Ma il 30% di NO non è poco, considerati anche quelli che a votare non sono andati. Manteniamo l'inutile bicameralismo Camera e Senato per un taglio demagogico e populista che non ha fatto bene neanche al M5S, giacché l'elettorato non li ha poi votati. Meno deputati significa tagliare la rappresentanza dei territori non capendo che proprio questo è l'elemento di novità delle politiche future in epoca di globalizzazione. Questo a prescindere dalla qualità di chi è eletto (che è una questione diversa). Mirandola non ha mai avuto un rappresentante Parlamento, tranne nell'immediato dopoguerra con l'onorevole Gelmini, e dagli anni '60 in poi sono andati in Parlamento personaggi, per lo più di modesta levatura, ma che hanno avuto comunque un peso nei loro

territori. Un po' fortunosamente la Lega ha un deputato, l'on. Golinelli, di Mirandola. Penso faccia continuamente errori, ma è comunque un rappresentante in Parlamento. Dopo il referendum con 1 eletto ogni circa 150.000 abitanti, e Mirandola fuori dalla Unione dei Comuni, la Lega in caduta costante, Golinelli la rielezione se la scorda. Ma non conta il problema singolo quanto il fatto che, di Mirandola, nessuno più sarà eletto, salvo miracoli. Non vi sono solo le aree povere del Paese che saranno tagliate fuori dal Parlamento, ma anche i territori non poveri, ma isolati politicamente. E qui torna di attualità il tema Ospedale di Mirandola, uscito in parte dalle battaglie elettorali, quasi archiviato l'ospedale unico della Lega, per iniziativa del CS la Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria ha fatto passare la presenza di due ospedali di primo livello, a Mirandola e a Carpi. Un fatto importante e decisivo se non fosse che sembra esserci una vera resistenza da parte della direzione dell'USL a recepire, seppur gradualmente, le scelte di indirizzo politico. È ora che si arrivi a un chiarimento vero. E qui conta, ancora una volta, la coesione politica e la rappresentanza del nostro territorio.

NICOLETTA MAGNONI - Movimento 5 Stelle

È ORA DI RIVEDERE IL PAL

comunale sarà discussa mozione la della Lega che chiede la revisione del PAL, Ιa riclassificazione

il potenziamento dell'Ospedale Santa Maria Bianca di Mirandola. Ricordo che il PAL è quello sciagurato documento votato nel 2011 da tutti i sindaci della Bassa, che fra le altre cose declassava l'ospedale di Mirandola da ospedale di Area a ospedale di prossimità, buono tutt'al più per

prossimo un'unghia incarnita, mentre per che la fedeltà va premiata! Quindi sconfessione del suo partito. Così c o n s i g l i o tutto il resto si doveva ricorrere a Carpi (quando non pioveva) o a Baggiovara, comodamente raggiungibile in un'oretta sulla Statale 12 o in mezza giornata con i mezzi pubblici. Le conseguenze le conosciamo tutti: servizi tagliati, posti letto tagliati, liste d'attesa lunghissime, visite specialistiche da fare comodamente a Sassuolo o, se possibile ancora più Iontano. E il PD? Il partitone si barcamenava fra il crescente malcontento dei cittadini e gli ordini della Regione da eseguire. Dopotutto c'erano delle carriere da preservare e sappiamo tutti

si giustificavano i tagli arrivando a negare l'evidenza. L'opposizione, interpretando il sentimento della popolazione, decise così di raccogliere le firme per un referendum che permettesse di dar voce ai cittadini in merito alla gestione della sanità nella Bassa. Purtroppo, una volta raccolte le firme attraverso la mobilitazione promossa dal M5S guidata dai consiglieri Cavazza e Tinchelli, gli altri due partiti promotori (Lega e FI) si sfilarono, adducendo motivazioni "politiche", tutti tranne Marian Lugli che continuò a lavorare con noi, nonostante la

noi del M5S restammo soli a fare propaganda per il referendum, mentre il sindaco Benatti invitava a non andare a votare e, nonostante la scarsità di mezzi, nel 2015 riuscimmo a portare il 44% della popolazione di Mirandola alle urne, mancando di poco il quorum.

Il breve riassunto che ho fatto serve per non dimenticare CHI ha difeso il nostro ospedale, CHI ha contribuito a depotenziarlo e CHI, pur non avendo fatto nulla di utile, ora si intesta il ruolo di suo salvatore.

RISPARMIA SUBITO CON LO SCONTO IN FATTURA!





È il momento di scegliere l'energia del sole, contattaci subito!



CAMBIA LA **CALDAIA** CON SINERGAS

sconto in fattura 65%

Grazie allo sconto in fattura Sinergas ti offre SUBITO un risparmio immediato fino al 65% sull'importo totale.









ECONOMIA

CON LE NOSTRE MACCHINE SI PUÒ FERMARE IL CUORE PER ESEGUIRE COMPLESSI INTERVENTI CHIRURGICI

LIVANOVA È UNA DELLE AZIENDE DI MIRANDOLA CON IL MAGGIOR NUMERO DI PERSONALE OCCUPATO



Con circa mille dipendenti probabilmente LivaNova è l'azienda con il maggior numero di collaboratori con sede a Mirandola. Si tratta di una delle perle più scintillanti del polo biomedicale, una multinazionale quotata in borsa al NASDAQ, che vanta una storia di circa mezzo secolo e che si caratterizza per due attività principali. Da un lato le soluzioni cardiovascolari con una posizione di leadership consolidata nella realizzazione macchine cuore-polmone, dall'altro la divisione dedicata alla neuromodulazione. Ad accoglierci nel modernissimo stabilimento di via Statale Nord è Luca Scalmana, Director Operation Mirandola. Affabile e gentile, scherzosamente si definisce il capo condominio della sede.

Proviamo a spiegare cosa succede qui a Mirandola, quale attività svolge LivaNova?

"Qui le attività che svolgiamo sono riconducibili al mondo cardiopolmonare; in particolare ci occupiamo della ossigenazione del sangue nella circolazione extracorporea. In altre parole, noi realizziamo tutto ciò che serve per sostituire cuore e polmone durante un intervento chirurgico. In Germania costruiamo le macchine, mentre qui realizziamo tutti i kit usa e getta. Partiamo dai granuli di materia plastica, quindi provvediamo alla stampa, per arrivare al prodotto finito. Quest'ul-

timo viene collaudato, dopodiché ci occupiamo della sterilizzazione e del confezionamento dei kit."

I vostri clienti chi sono?

"Sono le strutture ospedaliere che

ivaNova è una public company che opera in tutti i principali mercati internazionali. Svolge due attività principali: da un lato sviluppa soluzioni cardiovascolari con una posizione di leadership nella realizzazione di macchine cuore-polmone, dall'altro la divisione dedicata alla neuromodulazione.

hanno acquisito le macchine. Noi forniamo i kit usa getta, indispensabili per collegare il paziente alla macchina cuore polmone. Solo in questo modo è possibile fermare il cuore senza mettere a rischio la vita della persona operata durante l'intervento in sala operatoria. Qui a Mirandola abbiamo una parte di attività legata alla produzione fortemente standardizzata. Quando però predisponiamo i kit spesso si arriva a personalizzazioni che a pieno titolo si possono definire di tipo sartoriale."

L'emergenza sanitaria come ha inciso sulla vostra attività?

"Le preoccupazioni e le ansie nella fase iniziale non sono di certo mancate abbiamo però lavorato molto bene con le rappresentanze

sindacali e questo ci ha permesso di trovare soluzioni soddisfacenti sia per la tutela della salute dei nostri collaboratori sia per la prosecuzione della attività produttiva. Dal punto di vista del mercato la situazione è invece di difficile lettura anche perché lavoriamo a livello internazionale. Le nostre attrezzature sono utilizzate in sala operatoria; nella maggior parte dei casi si tratta di interventi procrastinabili, di consequenza la pandemia ha rallentato l'attività in modo sensibile. A ciò va aggiunto che per garantire la totale sicurezza è indispensabile avere a disposizione posti di terapia intensiva. Malgrado ciò non ci siamo mai fermati anche se oggi la nostra attività non è a pieno regime."

Delle mille persone impiegate a Mirandola quante lavorano nell'ambito della ricerca e sviluppo?

"Siamo intorno al centinaio di persone, quindi circa il 10% del totale."

Rispetto al reperimento di forza lavoro qual è la situazione all'interno di LivaNova?

"Nel comparto produttivo c'è una netta prevalenza di personale femminile le cui doti di precisione sono particolarmente apprezzate. In questo ambito non rileviamo particolari difficoltà di reclutamento. Facciamo invece più fatica a trovare personale con

profili più strutturati. L'Emilia-Romagna è una regione ricchissima di imprese che spesso per la loro notorietà ed eccellenza hanno anche un grande appeal su quanti sono alla ricerca di un lavoro. Accanto a questa peculiarità abbiamo il problema della scomodità, se così si può dire, della collocazione della nostra sede. Mirandola pur essendo in una provincia molto ben organizzata non è un centro facilmente raggiungibile. In altre parole, per venire a lavorare nel nostro stabilimento è quasi indispensabile risiedere in zona. Anche il treno il cui utilizzo potrebbe aiutarci a spostare persone dal comprensorio bolognese risulta in realtà scomodo. La corsa richiede poco meno di un'ora e poi la distanza tra la nostra sede e la stazione è di qualche chilometro. Per queste ragioni ultimamente stiamo lavorando per creare dei percorsi che rendano la nostra azienda più attrattiva per i giovani talenti e al tempo stesso per fare in modo che scelgano LivaNova come azienda dove crescere e rimanere stabilmente. Ci vorrà tempo, ma è un investimento per noi importante per continuare a crescere" conclude Luca Scalmana Director Operation Mirandola.

irandola pur essendo in una provincia ben organizzata, non è un centro facil-



mente raggiungibile. Per venire a lavorare qui è quasi indispensabile risiedere in zona. Anche

il treno il cui utilizzo potrebbe aiutarci a spostare persone dal comprensorio bolognese risulta in realtà scomodo. La corsa richiede poco meno di un'ora."





AZIENDA USL: "TUTTI I SERVIZI DI MEDICINA DELLO SPORT VERSO LA PIENA RIPRESA DELL'ATTIVITÀ"

INTERVISTA A GUSTAVO SAVINO, MEDICO DI GRANDE ESPERIENZA CHE GUIDA LA STRUTTURA PROVINCIALE

In questi mesi inevitabilmente le risorse dedicate alla tutela della salute si sono concentrate sul contrasto al rischio di contagio da Covid; di conseguenza altre attività, non direttamente legate all'emergenza, hanno rallentato la propria attività. Tra queste anche la Medicina dello sport dell'Ausl di Modena la cui attività rappresenta un punto di riferimento imprescindibile per tutti coloro che desiderano svolgere attività sportiva



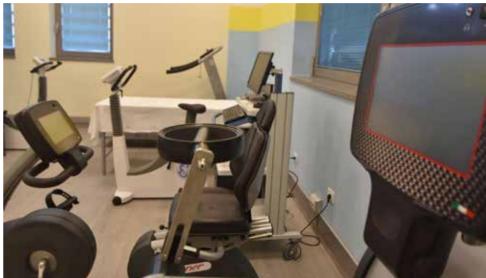
a livello agonistico, così come a livello amatoriale. Per raccontare il percorso di questi ultimi mesi e come si è evoluta la situazione abbiamo intervistato **Gustavo Savino** Direttore di Medicina dello Sport dell'Ausl di Modena e Coordinatore del Centro Regionale Antidoping dell'Emilia-Romagna.

Come l'emergenza Covid ha inciso sull'attività di Medicina dello sport?

"L'emergenza Covid ha imposto riprogrammazione attività. Dal mese di marzo 2020 infatti, il Servizio di Medicina dello sport della Ausl di Modena ha adattato le proprie mansioni mettendo tutto il personale a disposizione del Dipartimento di Sanità Pubblica e del Servizio di Igiene Pubblica. I medici, gli infermieri, il personale amministrativo e gli specializzandi in Medicina dello sport si sono dedicati 7 giorni su 7 alla Sorveglianza Sanitaria Attiva dei soggetti isolati per positività al Covid, alla consulenza telefonica come operatori del numero verde, i locali della Medicina dello Sport di Modena e Carpi inoltre sono stati in parte offerti al personale dell'Azienda addetto all'effettuazione dei Tamponi Thru-drive che si sono svolti negli spazi antistanti il Servizio di Medicina dello Sport per tutto il lockdown."

Questa scelta come ha inciso sullo svolgimento delle vostre attività?

"La sospensione ha lasciato in arretrato circa 900 visite che erano state già prenotate nel periodo marzo-maggio. La ripresa delle attività del Servizio, avvenuta ufficialmente il 15 giugno, ha previsto una riorganizzazione dei tempi e degli spazi dedicati agli atleti. La valutazione per il rilascio di



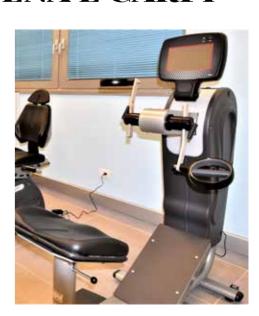
idoneità agonistica prevede, tra le varie prestazioni, tre esami ad elevata produzione di droplet: la spirometria, lo step-test, ed il test massimale al cicloergometro. È giusto pertanto tenere le postazioni per questi esami in ambienti separati e riservare a tali ambienti tempi adeguati di sanificazione ed areazione. È stato opportuno aggiungere una postazione per il triage all'ingresso del Servizio con misurazione della temperatura corporea e raccolta modulistica ed autocertificazioni. Tutto ciò ha comportato un aumento della durata della visita: 45 minuti invece dei 30 minuti tradizionali. La ridistribuzione degli spazie l'aumento della durata della visita hanno dunque imposto una riduzione dell'offerta nei primi tempi della ripresa delle attività. Dal 15 giugno al 30 luglio il Servizio è riuscito a recuperare tutti gli arretrati ricontattando gli utenti prenotati e ricollocandoli in nuove agende. Dei 900 sospesi, 600 utenti hanno accettato la ricollocazione e sono stati sottoposti a visita, dei 300 residui una parte ha rifiutato la visita perché ha dichiarato di non essere più interessato ed una parte ha dichiarato di aver già provveduto ad effettuare la visita presso un centro privato. Dal 1º agosto il Servizio ha riaperto le agende al pubblico mantenendo la durata della visita a 45 minuti e dedicandosi esclusivamente alle valutazioni degli agonisti e relativi accertamenti di primo e secondo livello cardiologico. Dal 1º settembre la durata della visita è stata riportata a 30 minuti e sono state riattivate le altre prestazioni erogate dal Servizio."

PER I RESIDENTI DELL'AREA NORD LE PRESTAZIONI VENGONO EROGATE NELLE SEDI DI MODENA E CARPI

Per l'Area Nord della provincia di Modena le attività di Medicina dello sport vengono erogate sia nella sede del capoluogo sia in quella di Carpi. La sede di Modena si trova presso il Palazzetto dello Sport, a piano terra (si trova in Viale dello Sport, 29). Vi si accede dall'ingresso laterale, privo di barriere architettoniche. Quella di Carpi si trova in via Nuova Ponente 24/N ed è collocata nel contesto delle Piscine Comunali, sempre

a piano terra. Entrambe le sedi mettono a disposizione ambulatori per il rilascio della certificazione di idoneità agonistica, per le valutazioni cardiologiche di primo e secondo livello e per tutte le prestazioni erogate dal Servizio. In entrambe le sedi vi è anche una piccola palestra per le attività di somministrazione dell'attività motoria adattata da parte del personale laureato in scienze motorie. Ciò consente la valuta-

zione del soggetto e la somministrazione monitorata dell'attività motoria nella stessa sede. Presso le due sedi di Servizio di Medicina dello Sport operano specialisti con le stesse identiche professionalità: medici dello sport, cardiologi, infermieri, dietista, laureato in scienze motorie, farmacologo. Per le prenotazioni è possibile usare il numero verde 800 239123. Maggiori info: Carpi https://bit.ly/3mU50pL e Modena: https://bit.ly/33Ywly4.



SCUOLA: PROTOCOLLI ANTI-COVID

L'INFETTIVOLOGO STEFANO ZONA CI AIUTA A FARE CHIAREZZA

"In Emilia-Romagna non parte immediatamente il protocollo antiCovid - spiega l'infettivologo Stefano Zona - saranno pediatri e medici di base infatti che decideranno se richiedere o meno l'esecuzione del tampone.

La Regione ha confermato anche la non obbligatorietà delle certificazioni di rientro. Ci si basa, di fatto, sul rischio epidemiologico: non ha senso fare un tampone per ogni singolo starnuto di un bambino. Questa decisione ci permette, da un lato, di non far collassare il sistema con una richiesta di tamponi che metterebbe in seria difficoltà i laboratori diagnostici, dall'altro di far funzionare in modo efficace i percorsi agevolati per accedere ai tamponi nel più breve tempo possibile."

In caso di sintomi che abbiano causato l'allontanamento dalla scuola di un alunno o l'assenza per più giorni, in base alla valutazione del pediatra di libera scelta o del medico di medicina generale, potranno verificarsi due situazioni. Se si sospetta un caso di Covid-19, viene richiesto il tampone. In caso di esito positivo, il Dipartimento di sanità pubblica



avviserà il referente scolastico Covid-19 e una volta terminati i sintomi, produrrà un certil'alunno rimarrà a casa fino alla scomparsa ficato di rientro in cui deve essere riportato il dei sintomi e all'esito negativo di due tamponi, risultato negativo del tampone. eseguiti ad almeno 24 ore di distanza, rientrando poi a scuola con attestato del Dipartimento di sanità pubblica di avvenuta guarilibera scelta (o medico di medicina generale),

Nel caso, invece, di sintomatologia non riconducibile al Covid-19, la situazione verrà gestita indicando alla famiglia le misure di cura e gione. In caso di negatività, invece, il pediatra di concordando, in base all'evoluzione del quadro clinico, i tempi per il rientro in comunità.

DAI CERTIFICATI ALLA PREVENZIONE TUTTE LE INFO NELLA PAGINA ONLINE



Nel sito internet dell'Ausl è stata creata una pagina dedicata alle scuole (www.ausl.mo.it/coronavirus-scuola), con approfondimenti specifici per fasce d'età (0 e 6 anni, Scuola Primaria e Scuola Secondaria) che viene costantemente aggiornata. Qui si possono trovare tutte le notizie relative all'argomento e i materiali informativi su misure specifiche di prevenzione all'interno delle strutture scolastiche, utilizzo dei dispositivi di protezione individuale, riconoscimento dei sintomi e procedure da seguire.

TASK FORCE PROVINCIALE: REFERENTI E STRATEGIE



Per organizzare al meglio la "filiera" sanitaria per la gestione di casi e focolai di Sars-COV-2 nelle scuole è stato creato un Gruppo tecnico-scientifico provinciale multidisciplinare (con pediatri, medici di medicina generale, infettivologi, igienisti, epidemiologi, ecc) aperto ai rappresentanti delle scuole, per i protocolli operativi

condivisi e gli aggiornamenti in ambito normativo e un Gruppo tecnico del Dipartimento di sanità pubblica col compito di fornire indicazioni tecniche e organizzative per la prevenzione del contagio. I referenti del Servizio di igiene pubblica e della Pediatria di Comunità dei distretti si relazionano con i referenti Covid delle scuole (e

dirigenti scolastici, medici, genitori). È a disposizione un numero di telefono dedicato per le segnalazioni delle scuole e un indirizzo mail per quesiti/richieste di informazioni. Sono inoltre previsti momenti di formazione del personale della scuola tramite webinar e dirette Facebook che continueranno nelle prossime settimane.

informazione pubblicitaria

BPER BANCA A FIANCO DELLA FONDAZIONE ERT

AL VIA A OTTOBRE LA NUOVA STAGIONE IN SEI TEATRI DELL'EMILIA-ROMAGNA

Si rinnova anche nella prossima stagione 2020-21 il supporto di BPER Banca alla Fondazione ERT (Emilia Romagna Teatri). Sono sei i teatri coinvolti nell'accordo: Teatro Storchi e Teatro delle Passioni di Modena, Arena del Sole e Teatro delle Moline di Bologna, Teatro Ermanno Fabbri di Vignola, Teatro Dadà di Castelfranco Emilia e il Teatro Bonci di Cesena, quest'ultimo per quanto riguarda il Festival Nazionale del Teatro Scolastico riservato ai ragazzi delle scuole.

La modalità di partecipazione

agli eventi culturali si è trasformata in epoca Covid-19, ma BPER Banca vuole continuare a sostenere e organizzare, rispettando tutte le norme di prevenzione e sicurezza, le manifestazioni più interessanti, perché siano veicolo di crescita civile per tutta la popolazione.

In quest'ottica, oltre alla collaborazione con Fondazione ERT, tra i progetti più significativi, entrati ormai nella tradizione dell'Istituto, si segnalano la rassegna Incontri con l'Autore al BPER Forum Monzani di Modena, proposta di recente in modalità web, e la sponsorizzazione del Premio Strega.

Da alcuni anni, inoltre, è aperta al pubblico presso la Sede di Modena La Galleria, una collezione di importanti opere pittoriche, che nei giorni scorsi, in occasione di Festivalfilosofia, ha inaugurato una nuova mostra dal titolo "La prospettiva dell'effimero".

Molte altre iniziative coinvolgono associazioni e cittadini in gran parte d'Italia, a conferma di una "vocazione" che caratterizza da sempre la Banca nelle sue attività.



MIRANDOLA: OBI PEDIATRICA APERTA 24 ORE SU 24



L'Osservazione Breve Intensiva (OBI) pediatrica dell'Ospedale Santa Maria Bianca di Mirandola a partire dal 21 settembre ha esteso l'orario di attività arrivando a coprire l'intera giornata, 24 ore su 24.

Da quel giorno tutti i piccoli pazienti che accedono in urgenza al triage del Pronto Soccorso Generale vengono quindi inviati, in accordo con il pediatra di guardia, in ambienti più confortevoli e adeguati alla loro età ovvero presso la Pediatria dell'Ospedale Santa Maria Bianca di Mirandola diretta dal dottor **Paolo Lanzoni**.

Spetta poi proprio all'équipe pediatrica, dopo un'attenta valutazione e il necessario inquadramento diagnostico e terapeutico del piccolo paziente, a provvedere alla dimissione e alla chiusura della scheda di Pronto Soccorso. Questo potenziamento del servizio è stato reso possibile da un incremento dell'organico del personale infermieristico dedicato e permette di

trattenere in Osservazione Breve tutti quei bambini le cui condizioni cliniche non consentano il rinvio a domicilio, o per i quali sia necessario attuare terapie farmacologiche o di supporto, evitando così il trasferimento presso altre strutture ospedaliere.

"La promessa è stata mantenuta – ha affermato **Giuseppe Licitra**, della Direzione medica ospedaliera di Mirandola – si tratta di un servizio importante per le famiglie del territorio, che è stato possibile garantire attraverso uno sforzo organizzativo non indifferente. Un impegno concreto che va nella direzione del potenziamento dell'offerta assistenziale del Santa Maria Bianca."

"È un avanzamento nella qualità del servizio offerto alle famiglie e ai bambini di Mirandola – ha inoltre sottolineato il dottor Lanzoni – che non dovranno più spostarsi in orario notturno per raggiungere altre sedi ospedaliere. La presenza dell'Osservazione Breve Intensiva 24 ore

su 24, ovvero giorno e notte, inoltre contribuisce all'incremento dell'accuratezza diagnostica, riducendo il rischio di dimissioni o ricoveri inappropriati."

Oltre alla novità del turno infermieristico dedicato all'area ambulatoriale e di Osservazione Breve, è stato confermato un secondo turno infermieristico, sempre di 24 ore su 24, già operativo, dedicato alla degenza del Nido all'interno del reparto di Ostetricia, e la guardia con un medico pediatra presente a servizio del Punto Nascita e dell'attività ambulatoriale del reparto e di consulenza per il Pronto Soccorso.

Un altro importante cambiamento riguarda la sicurezza: in considerazione dell'evolversi della situazione epidemiologica relativa al Coronavirus, la Pediatria di Mirandola sta rivedendo le modalità di accesso dei piccoli pazienti, in particolare per quelli inviati dal Pronto Soccorso.

Con una modifica leggera ma sostanziale degli spazi, in pratica saranno individuati due ingressi distinti, uno dedicato ai bambini con sintomi sospetti e riconducibili al Covid e l'altro dedicato alle altre patologie. Nel primo caso l'accesso avverrà dalla porta di ingresso già presente, dove sono a disposizione una sala d'attesa e tre spazi ambulatoriali e di osservazione breve; nel secondo caso l'ingresso è previsto dagli spazi dedicati agli ambulatori ostetrico-ginecologici, presso cui verrà realizzato un secondo angolo di attesa per i piccoli pazienti, per poi prevedere la presa in carico presso l'ambulatorio, con servizi igienici dedicati.



I dottor Paolo
L a n z o n i ,
bolognese, è
direttore della
Pediatria di
Area Nord. Ha

alle spalle una vasta esperienza sul campo avendo lavorato in ospedali pediatrici in Africa anche per conto dell'Unicef. Il reparto di Pediatria dell'Ospedale Santa Maria Bianca di Mirandola è in Via A. Fogazzaro 6, al piano rialzato del nuovo padiglione "Scarlini" e fornisce assistenza a bambini e adolescenti da 0 a 16 anni.

COS'È L'OSSERVAZIONE BREVE INTENSIVA (OBI)

L'OBI costituisce una modalità di gestione delle emergenze-urgenze per pazienti con problemi clinici acuti ad alto grado di criticità ma a basso rischio evolutivo, oppure a bassa criticità ma con potenziale rischio evolutivo, con elevata probabilità di reversibilità. Le funzioni dell'OBI si realizzano in osservazione clinica; terapia a breve termine di patologie a complessità moderata; possibilità di approfondimento diagnostico - terapeutico finalizzato al ricovero o alla dimissione. Dal punto di vista organizzativo l'OBI è una unità funzionale del Pronto Soccorso. In assenza di un P.S. Pediatrico, è una unità funzionale dell'unità operativa di Pediatria.



CENTRO MEDICO

ORARI DI APERTURA

dal Lunedi al Venerdi dalle 7.30 alle 12.30 / dalle 14.00 alle 19.30 Sabato dalle 7.30 alle 12.15

OLTRE 30 SPECIALITÀ MEDICHE ESAMI DI LABORATORIO PICCOLA CHIRURGIA AMBULATORIALE

NOVITÀ! PRENOTAZIONI ON LINE

dal nostro sito www.centromedicomirandola.it
alla sezione PRENOTA è possibile fissare un appuntamento con i nostri specialisti

Indirizzo: Via Adelaide Bono, 4 - Mirandola

Tel: 0535.22080 - Fax: 0535 24574

E-mail: segreteria@centromedicomirandola.it

Direttore Sanitario Paolini Dott. Marco

Aut. San. 18218 del 05.06.2014



2. VOLONTARIATO

SUCCESSO PER LA FESTA DEL VOLONTARIATO



Successo per la XXII edizione de "Il Colore della Solidarietà" grande Festa del Volontariato di Mirandola che si è svolta in Piazza Costituente gli scorsi sabato 5 e domenica 6 settembre, con tante attività per tutte le età. L'evento si è aperto sabato sera con il Meeting delle bande giovanili

dell'Emilia-Romagna che dalle 17 alle 23 hanno allietato i partecipanti. Tra le iniziative più interessanti della domenica, il 13° raduno di auto storiche "Città di Mirandola" a cura del Moto Club Spidy, e la visita della città alla luce delle nuove scoperte archeologiche a cura de La Nostra Mirandola.

I WANT YOU, AVIS CONCORDIA IMITA ZIO SAM

"I Want You" è la nuova campagna promozionale di AVIS Concordia che punta principalmente ad attirare giovani e ragazzi in AVIS e stimolare coloro che negli ultimi mesi non hanno fatto la propria donazione. La campagna è nata da un'intuizione di un volontario collaboratore e



fotografo amatoriale, Fiorenzo Amadelli, che ispirandosi alla chiamata al reclutamento americano del 1917 ci ha visto un'opportunità nel riferimento dell'immagine che esso rappresenta, per fare la chiamata alla donazione di sangue ed emoderivati. Ad interpretare lo Zio Sam è stato chiamato il presidente AVIS Luca Zerbini.

SAN FELICE: INFERMIERE A DISPOSIZIONE



Importante servizio rivolto a tutta la cittadinanza di San Felice sul Panaro realizzato in collaborazione con Cooperativa Sociale Noi Con Te: dal mese di settembre, presso i locali della Sanitaria Ortopedia Bertelli in via degli Estensi 279, si potrà trovare un infermiere professionale specializzato nel fornire consigli e rispondere ai

quesiti degli interessati in materia di medicazioni, medicazioni avanzate, ulcere, piaghe da decubito, assorbenza e incontinenze. Quando? Tutti i mercoledì mattina dalle 9 alle 10, in maniera completamente gratuita. Tutte le informazioni al numero 0535 84880.

SINERGAS PER CROCE BLU MIRANDOLA E AMO

Croce Blu Mirandola e AMO Nove Comuni Modenesi Area Nord sono tra i beneficiari di "Energia Solidale" di Sinergas che prevede la donazione di un contributo pari al 5×1000 della bolletta ad una organizzazione scelta dal cliente. Nel periodo di emergenza Covid Sinergas ha voluto attuare una ulteriore azione di sostegno alle



associazioni, stabilendo che per ogni nuovo contratto gas o luce sottoscritto avrebbe donato 50€ ad una associazione impegnata nella lotta al virus, a scelta dal cliente. Questa iniziativa ha portato Sinergas a donare quasi 41.000€ ad associazioni del territorio e regionali.

CENA TRA LE STELLE PER RACCOGLIERE FONDI



Il 12 settembre scorso presso la Villa Venturini di Quattro Castella in provincia di Reggio, tra il verde e i vigneti vicino al parco di Roncolo ha avuto luogo una "Cena tra le stelle", iniziativa di beneficenza nel pieno rispetto delle regole di contenimento del Covid-19 per raccogliere fondi per la mirandolese ASB – Associazione Onlus Speranza per un

Bambino. Tanto il divertimento, con la musica dal vivo di Paolo Montanari e Massimo Scavo e la partecipazione della giovane band Skyground. L'intero ricavato è stato devoluto ai progetti di scuola ed istruzione dei bambini orfani di Kinshasa.

FONDAZIONE ANT ITALIA: RIPROGRAMMARE LA SANITÀ

In questi mesi difficili non solo per le équipe sanitarie e per i pazienti ma per tutti i membri, la Fondazione ANT Italia fa sapere che i suoi professionisti hanno continuato a lavorare nelle case dei pazienti con tutti i presidi sanitari atti a garantire la salute di ognuno lavorando con una generosità e una qualità incredibili. Fondazione ANT Italia in vista



della nuova stagione autunnale chiede di riprogrammare la Sanità in modo non ideologico ma davvero utile per rispondere tempestivamente alle esigenze delle persone, ricordando di destinare il 5x1000 a Fondazione ANT (CF 01229650377).





IN SCADENZA IL 15 DI OTTOBRE I BANDI ERP



C'è tempo fino al 15 ottobre per presentare domanda d'accesso alle graduatorie per l'assegnazione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica dei territori comunali di Camposanto, Cavezzo, Concordia sul Secchia, Medolla, Mirandola, San Felice sul Panaro, San Possidonio e San Prospero (Delibera

di Consiglio dell'Ucmann. 110 del 20/12/2018, attuativo della Legge Regionale n.24/2001). La domanda può essere consegnata recandosi presso lo sportello sociale del Comune di riferimento, negli orari di apertura dello stesso, o in modalità on-line collegandosi al seguente link: https://bit.ly/2FpXySm.

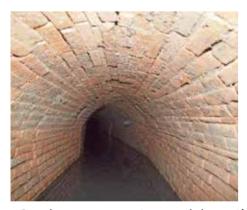
SHOMED CONVINCE: A MEDOLLA ANCHE NEL 2021

ShoMED, la fiera dedicata ai fornitori di prodotti e servizi per il biomedicale che si è tenuta a Medolla ha chiuso la sua prima edizione con un bilancio più che positivo. Sono infatti 150 le aziende che con i loro circa 350 rappresentanti hanno visitato le oltre 20 imprese ospitate negli



stand allestiti nella palestra comunale, mentre una buona affluenza di pubblico ha caratterizzato le presentazioni che si sono tenute contestualmente nell'adiacente Auditorium. In accordo con gli organizzatori si sono quindi già fissate le date per il 2021: ShoMED si terrà sempre a Medolla il 10 e l'11 settembre 2021.

CAVEZZO: AL VIA I LAVORI PER IL CAVO CANALINO



Si è tenuto lunedì 21 settembre a Villa Giardino l'incontro pubblico durante il quale sono stati illustrati i dettagli del progetto di **rifacimento del Cavo Canalino**. L'intervento, il cui inizio era previsto per gli inizi dello scorso marzo, venne posticipato con il sopraggiungere delle misure che in breve tempo hanno portato al lockdown.

Ora la nuova partenza del cantiere, illustrata alla cittadinanza alla presenza del Sindaco di Cavezzo, del Presidente e del Direttore generale del Consorzio della Bonifica Burana, ente che effettuerà i lavori sul manufatto risalente alla prima metà dell'800, e che scorre per un lungo tratto tombinato sotto il centro di Cavezzo.

"PEDALARE CON GUSTO" PER SCOPRIRE LA BASSA

L'Unione dei Comuni propone la biciclettata "Pedalare con gusto" alla scoperta dei luoghi e delle tradizioni

del territorio. L'iniziativa si svolge domenica 4 ottobre nei comuni di San Possidonio e Concordia sulla Secchia, coinvolgendo i visitatori ciclisti in orari diversi. Per motivi organizzativi è necessario



iscriversi entro venerdì 2 ottobre (i posti sono limitati) contattando il Servizio Politiche Ambientali dell'Ucman allo 0535/29724-787-507 dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13, lunedì e giovedì anche dalle 14.30 alle 17.30 oppure inviando una e-mail a cea.laraganella@unioneare-anord.mo.it.

PIEDIBUS SAN PROSPERO: ATTIVATE DUE LINEE



Sono state attivate a partire da lunedì 28 settembre le due linee del **Piedibus** che accompagneranno i bambini di San Prospero da Via Volta (linea gialla) e da via Salvo D'Acquisto, in zona Stazione dei Carabinieri e Via Di Vittorio, all'altezza di Parco Pertini (linea blu) alla scuola primaria e secondaria.

Per le iscrizioni è possibile scaricare

il modulo dal sito comunale (https://bit.ly/3iPORil) inviandolo via mail all'Ufficio Scuola (all'indirizzo livia.gavioli@unioneareanord.mo.it).

Gli orari di apertura dell'ufficio sono: martedì, mercoledì e venerdì dalle 9 alle 13, giovedì dalle 14.30 alle 17.30.

CAMPOSANTO: 5000 EURO PER LA BIBLIOTECA

L' amministrazione di Camposanto, in collaborazione con la biblioteca, ha partecipato alla procedura pubblicata dalla Direzione Generale biblioteche del Mibact per accedere al contributo destinato alle biblioteche per acquistare libri dalle librerie del territorio, stanziato sul DL Rilancio.

A **Bibliomondo**, la biblioteca di



Camposanto verrà assegnato un contributo di euro 5000,95 per l'acquisto di nuovi libri.

Grazie a questa misura vi è quindi la possibilità di ampliare in modo significativo il patrimonio culturale della comunità.

ANIMALI DA COMPAGNIA: LI AVETE REGISTRATI?

L'anagrafe Regionale degli animali d'affezione è la banca dati che raccoglie le informazioni sui cani, gatti e furetti che vivono nella nostra Regione e permette di rintracciare, nel rispetto della tutela della privacy del cittadino, il legittimo proprietario di un animale rinvenuto vagante sul territorio che sia dotato dell'apposito microchip e che sia stato regolarmente iscritto presso l'Anagrafe Canina di qualsiasi Comune della Regione Emilia-Romagna. Per questo è importante che tutte le variazioni vengano mantenute aggiornate nell'anagrafe: ad esempio il cambio di proprietario, il cambio di residenza, il numero telefonico, lo smarrimento, il ritrovamento o il decesso dell'animale. Sono la Legge 281/1991 e la Legge Regionale 27/2000 a stabilire l'obbligo di iscrizione dei cani all'anagrafe canina e la relativa identificazione,

che per gatti e furetti è obbligatoria rilascerà il certificato d'iscrizione) solo nel caso sia richiesto il rilascio del passaporto europeo per la movimentazione degli animali fra i Paesi dell'UE. Nello specifico, l'art.7 comma 1 e 2 della Legge Regionale dell'Emilia Romagna sottolinea che "i proprietari di cani, gli allevatori e i detentori di cani a scopo di commercio sono tenuti ad iscrivere i propri animali all'anagrafe canina del Comune di residenza (...) entro trenta giorni dalla nascita dell'animale o da quando ne vengano, a qualsiasi titolo, in possesso."

Le opzioni per l'iscrizione sono tre: ci si può recare all'Ufficio anagrafe canina del Comune di residenza dove viene consegnato il microchip identificativo che deve poi essere inserito da un medico veterinario accreditato (che provvederà a registrare in anagrafe l'avvenuto inserimento e

oppure andando direttamente da un medico veterinario accreditato che registrerà e identificherà direttamente l'animale o, ancora, dai Servizi Veterinari dell'Ausl competenti per territorio.

Anche tutte le variazioni, come detto, devono essere comunicate all'Anagrafe. L'inserimento del microchip deve avvenire entro 2 mesi dalla nascita o 30 giorni dal possesso. La denuncia di decesso entro 15 giorni dall'evento. Il cambio di residenza entro 15 giorni. La dichiarazione di sottrazione o smarrimento entro 3 giorni e la cessione entro 15 giorni.

L'iscrizione all'Anagrafe Nazionale Felina realizzata dall'ANMVI (Associazione Nazionale Medici Veterinari Italiani) di gatti e furetti nelle anagrafi regionali invece non è obbligatoria ma su base volontaria, se non si ha la necessità



acquisire il passaporto. Anche il coniglio d'affezione ha la possibilità di essere iscritto presso una banca dati privata a lui dedicata realizzata dall'AAEonlus (Associazione Conigli Animali Esotici- Sezione conigli) e denominata appunto "Anagrafe dei conigli".

STORIE DI QUATTRO ZAMPE IN CERCA DI FAMIGLIA

DINO è un cucciolone bellissimo, ha 8 mesi ed è di taglia grande. E' un tenerone, affettuoso, giocherellone e adora le persone e le coccole. Non va d'accordo con i suoi simili maschi, si può valutare l'inseriento in presenza di una femmina equilibrata di taglia grande. Cerchiamo un'adozione responsabile, una famiglia attenta e sensibile che renda Dino partecipe alla vita famigliare. È possibile prenotare la visita al numero 0535 27140 - Canile Intercomunale di Mirandola (MO) in via Bruino n. 31-33.



PETER è un volpino maschio di 10 anni circa, di taglia piccola. È molto buono anche se timido nei confronti delle persone, soprattutto sconosciute. Ha imparato ad andare al guinzaglio e gli piace molto passeggiare. Con i suoi simili va d'accordo. Per lui cerchiamo una famiglia paziente con un grande cuore, che sappia amarlo e conquistarlo giorno dopo giorno rispettando i suoi tempi. È possibile prenotare la visita al numero 0535 27140 - Canile Intercomunale di Mirandola (MO) in via Bruino n. 31-33.





Le onoranze funebri a Mirandola dal 1975.

Servizi all'avanguardia sempre alla portata di tutti.



MIRANDOLA, VIA STATALE NORD 41 LUNGO IL VIALE DEL CIMITERO URBANO 0535 222 77 · 339 876 7111



MEDOLLA: GIOCHI DELLA GENTILEZZA, OLTRE 100 BAMBINI PARTECIPANTI

Sono stati centotre, tutti di età compresa tra i 6 e i 10 anni, i bambini che hanno al progetto ideato e finanziato dal Comune "Seminiamo gentilezza, alleniamoci al rispetto", con la collaborazione dell'associazione "Le CicogneOnlus" e della Polisportiva Quarantolese. Lunedì 21 e martedì 22 settembre, nei

giorni di chiusura della scuola per in il referendum, gli studenti della di scuola primaria "IqbalMasih" di Ma Medolla hanno potuto vivere due giornate all'insegna del gioco e dello stare all'aria aperta. L'iniziativa, a sir partecipazione gratuita, si è tenuta e in occasione della quinta edizione la della Giornata Nazionale dei co Giochi della Gentilezza, ospitata,

in totale sicurezza, all'Area di Riequilibrio Ecologico"San Matteo"e al Palamedolla. "Un bell'esempio di collaborazione – commenta Alberto Calciolari, sindaco di Medolla – tra Comune e associazioni, che ringrazio per la disponibilità organizzativa. Le conseguenze delle norme anti-Covid in vigore sono tante, come



amministrazione continuiamo a fare tutto il possibile per ridurre i disagi dei cittadini, in questo caso particolare delle famiglie".

LABORATORI D'AUTUNNO ALLA FATTORIA BOSCO



È "la magia dell'autunno" il tema che accompagna gli appuntamenti con i laboratori organizzati le domeniche di ottobre dalla Fattoria didattica Bosco della Saliceta (via Ponte Picchietti 4) a Camposanto, pensati per coinvolgere e conquistare bambini dai 3 ai 10 anni. Domenica 4 ottobre, dalle 15 alle 18,

"Principi e principesse per un giorno" con creazione di corona naturale. In programma l'11 ottobre "In tavola con le aromatiche" e il 18 ottobre "Nutriamoci con i semi" in adesione all'iniziativa regionale Fattori Aperte in occasione della Giornata Mondiale dell'Alimentazione. Lettura animata "Zucca in festa" il 24 ottobre e intaglio della zucca il 30 ottobre per "Halloween un giorno da paura!". Si conclude il ciclo l'8 novembre con "Castagne che bontà" per la Festa di San Martino. Gli eventi vengono confermati con un minimo di 5 iscrizioni. I posti sono comunque limitati e la prenotazione è obbligatoria così come anche la mascherina!. Le attività prevedono infatti l'osservanza di tutti i protocolli anti-Covid per divertirsi in sicurezza. A completare le giornate, per piccoli e grandi, si aggiungono anche la simpatia degli animali della fattoria e la quiete e la bellezza del luogo.

SPORT PER TUTTI ALLA POLISPORTIVA POSSIDIESE

Sono finalmente riprese tutte le attività per bambini e ragazzi anche alla Polisportiva Possidiese di San Possidonio. Una vera festa vedere bambini e bambine fare squadra, impegnarsi, correre e sperimentare con entusiasmo e attenzione, capacità di ascolto e tanta, tanta energia. Sono aperte le



iscrizioni e non c'è che l'imbarazzo della scelta: dal "Gioco Sport" ovvero psicomotricità di base, perfetta dai 4 ai 7 anni, in programma il martedì e il giovedì pomeriggio, dopo la scuola al JuJitsu, che è possibile praticare a partire dai 6 anni. C'è poi la pallavolo che aspetta chi ha compiuto i 7 anni e differenzia i corsi in modo da offrire davvero a tutti la possibilità di giocare, dal mini volley a tutte le categorie fino alla 2a divisione. Non può certo mancare il calcio maschile, con i corsi che partono dai 5 anni e comprendono tutte le categorie giovanili. Interessante il calcio femminile, che viene proposto dagli 8 ai 12 anni. Ci sono poi le arti marziali e di autodifesa, Jeet Kune Do, MMa, Functional Training dai 14 anni in su. Massima attenzione, ovviamente, viene riservata ai protocolli anti-Covid, si seguono le indicazioni della Figc sia per le sedute di allenamento sia per le gare.



L'Atelier del OCOMPUTER

HAI UN COMPUTER VECCHIO, LENTO O NON CE L'HAI?

TI RISOLVIAMO TUTTO NOI!

POTRAI FARE SMART WORKING O

LEZIONI DA CASA TRANQUILLAMENTE!

PC NUOVI, RICONDIZIONATI, CONNESSIONE INTERNET, ASSISTENZA INFORMATICA

Tel. 0535 066256 | info@latelierdelcomputer.it





ELISA GOLINELLI: UN MANUALE E CORSI DI FORMAZIONE PER TRASMETTERE L'AMORE PER LA SCRITTURA

Porta la firma di Elisa Golinelli, insegnante di italiano alle "F. Montanari" di Mirandola, la guida "Amano leggere, sanno scrivere" (pubblicata da Pearson). Uno strumento che con esempi, infografiche e schede accompagna i docenti di italiano alla scoperta della metodologia didattica del Writing and Reading Workshop che sia Elisa, sia la collega ligure Sabina Minuto, coautrice del testo, usano quotidianamente in classe. A settembre 2020 sono anche stati organizzati alcuni webinar (incontri di formazione online) di approfondimento, che hanno registrato il tutto esaurito e che verranno replicati in autunno.

Elisa, in cosa consistono questi webinar?

"Il webinar è una introduzione al metodo. Molti docenti ne hanno sentito parlare ma ancora non lo conoscono o si sono avvicinati leggendo il libro e vogliono saperne di più. Cerchiamo di fare una breve panoramica della sua storia ma soprattutto cerchiamo di metterne in luce le potenzialità e la filosofia di fondo: trasmettere l'amore per la scrittura e la lettura a scuola, ma non solo per la scuola ma per la vita e proporre una nuova visione del docente, il docente scrittore o teach writer, che scrive con e per i suoi ragazzi, impara e sperimenta



con loro."

Torniamo alle origini. Che differenze hai visto in classe, da quando hai iniziato ad applicare questa metodologia, rispetto a una lezione di tipo "classico"?

Le differenze sono moltissime, ma quello che più mi ha più colpito, e di cui vado più fiera come docente, è di essere riuscita a trasformare la mia classe in comunità, creando un gruppo unito, favorendo una condivisione di pensieri, emozioni e "terre di dentro" che pian piano è trapelata anche nei loro scritti. Il laboratorio dà loro il permesso di scrivere di sé e favorisce la nascita di una loro identità, di uno stile. Si sentono liberi e trovano una comfort zone dove possono esprimersi senza essere giudicati o valutati, hanno semplicemente tempo e spazio per scrivere. Punto. Non tutti scrivono bene e perfettamente, non è questo che il metodo

promette e assicura ma ognuno di loro ha trovato strumenti che lo hanno fatto crescere, si è avvicinato alla scrittura, ne ha conosciuto anche l'aspetto privato, ne ha fatto veicolo per esprimere le proprie emozioni, convinzioni o opinioni. Sono diventati dei lettori critici, sanno quali tipi di libri e autori preferiscono, hanno incontrato scrittori di persona e hanno fatto loro domande. A qualcuno la lettura continua a non piacere ma lo sceglie, non la evita perché non si sente un lettore capace o la lettura è Iontana da lui. Spero di aver trasmesso l'idea che tutti possono scrivere e leggere, non solo chi si sente portato o ha intenzione di diventare uno scrittore. Forse nessuno dei miei studenti diventerà uno Stephen King, ma se trasmetteranno ai loro figli la passione per la scrittura o annoteranno i loro pensieri nella vita

di tutti i giorni allora abbiamo raggiunto la meta."

Progetti per il futuro?

"Spero di poter portare avanti l'attività formativa, amo molto confrontarmi con altri docenti, anche con chi è critico in modo costruttivo. Io e Sabina stiamo inoltre lavorando a un secondo progetto editoriale. In classe spero che potremo pian piano tornare alla normalità, ritrovare le nostre routine anche se con modalità diverse e migliorarmi sempre (raramente sono soddisfatta di ciò che faccio)."

on il Writing and Reading Workshop io, docente, imparo con loro ogni giorno.

È una metodologia che richiede grande elasticità, che ti insegna ad aspettare, pazientemente, a osservare e valorizzare piccoli cambiamenti e ad andare oltre un numero. Il metodo educa ad essere delle menti aperte ed eclettiche, ad usare diversi linguaggi, a sperimentare in modo autonomo, con curiosità."





BORRACCE ALLE SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE

IL PROGETTO #PLASTICFREE DI AIMAG COINVOLGE LE NUOVE GENERAZIONI PER TUTELARE L'AMBIENTE

Sono davvero tantissime (qualche migliaio) le borracce che sono state consegnate, durante i primi giorni di scuola, a tutti gli studenti delle scuole primarie e secondarie dei comuni dell'Area Nord gestiti da Aimag. Col progetto #PlasticFree l'azienda ha deciso di lavorare sul tema della riduzione della plastica sia sul fronte interno aziendale sia affiancando le amministra-

zioni comunali del territorio. L'intenzione è chiara: promuovere, a partire dalle nuove generazioni, un messaggio ambientale forte sia legato al contenitore riutilizzabile (eliminando quindi la bottiglietta monouso) sia rispetto all'acqua di rete. Nel bacino gestito da Aimag ci sono oltre ventiduemila ragazzi. Solo considerando l'ambiente scolastico e facendo un rapido calcolo sulla

frequenza (pari a circa 200 giorni di lezione) grazie alle borracce si possono evitare oltre 4.400.000 bottigliette d'acqua monouso all'anno. Saranno inoltre potenziate le attività di educazione ambientale su acqua, energia e rifiuti che autonomamente o in collaborazione con i centri di educazione ambientale del territorio che l'azienda eroga verso le scuole.



CONVEGNO SULLA SCUOLA: GUARDALO SU YOUTUBE



Sono disponibili nel canale Youtube del Comune di Mirandola (https://bit.ly/3iU6Mog) gli interventi del convegno "Il sapere al tempo del Covid, tra innovazione e sicurezza" organizzato il 18 settembre nell'Auditorium Rita Levi Montalcini. Fortemente voluto e organizzato dall'Assessore alla cultura e innovazione Marina Marchi, ha

visto tra i relatori due dirigenti scolastiche, Maria Sganga (infanzia e primaria "D. Alighieri") e Anna Oliva (scuola secondaria di I grado "F. Montanari") e approfondimenti di Laura Donà, su "La cultura dell'emergenza, tra procedure nuove e competenze ritrovate". Alberto Parola con "L'apprendimento sostenibile: variabilità e viralità come risorsa." Maria Pia Fantini con le "Conoscenze attuali sull'epidemiologia dell'infezione da SARS-CoV-2 nei bambini e negli adolescenti e sulle modalità di diffusione dell'infezione: il punto su opportunità e problemi per la riapertura delle scuole in sicurezza" e Chiara Reno che ha concluso con "Cosa possiamo apprendere dalle esperienze internazionali di riapertura delle scuole: i casi di studio australiano, inglese, americano e israeliano." Ha moderato Stefania Bigi, dirigente scolastico presso il Ministero dell'istruzione.

PROGETTO STREET ART: ORA È TUTTO DA SFOGLIARE

Sono sotto gli occhi di tutti i mirandolesi i pannelli che, dopo esser stati adoperati per l'impalcato del restauro del Duomo di Modena, sono stati trasformati in opere di Street Art dagli studenti di terza della scuola secondaria di I grado "F. Montanari". A seguirli è stato lo street artist **Toni Bongiovì**, che ha anche realizzato un pannello



dal vivo in piazza Mazzini. E dopo aver vestito i panni degli artisti di strada, gli studenti hanno già raccontato alla cittadinanza durante la presentazione ufficiale le motivazioni, le ispirazioni, gli spunti e l'urgenza che ha fatto scegliere e poi realizzare loro alcune immagini piuttosto che altre. Emerge con chiarezza il loro sguardo critico sul mondo e traspare dai pannelli la volontà di rispondere a questioni che non possono più essere ignorate. Per entrare nel dettaglio del progetto e dei significati delle opere realizzate è possibile sfogliare la brochure esplicativa utilizzando il QR code di questo articolo. Tutte le fasi della realizzazione di ogni pannello sono state inoltre riprese in video di backstage e sono visibili in realtà aumentata semplicemente scaricando l'app "Metaverse" e inquadrando il QR code presente in ogni pannello.

SOSTENIBILITÀ: I NUOVI PROGETTI GREEN DEL CEAS LA RAGANELLA PER LE SCUOLE DELL'AREA NORD

In occasione del nuovo anno scolastico, il CEAS "La Raganella" ha proposto alle scuole di ogni ordine e grado dei comuni convenzionati di Mirandola, Cavezzo, San Possidonio, San Prospero e Concordia nuovi progetti didattici sui temi della natura e della sostenibilità (maggiori info: https://bit.ly/2FIDqkj). "Non avete idea - dice Sabrina Rebecchi, responsabile del CEAS "La Raganella" - di quanto teniamo alle scuole, di quanto amiamo questo lavoro e di quanta responsabilità ci sentiamo dentro

nell'educare i più giovani a costruirsi un futuro in pace con la Terra e non contro la Terra. I bimbi ci chiedono natura, lentezza, cielo, acqua, animali, insetti.

E voi adulti cosa state facendo per loro?

Il nostro servizio educativo può portare cambiamenti solo se quello che insegniamo a scuola, ai più piccoli, esce da lì per entrare nelle case dove vivono anche i più grandi. La scuola ha una dimensione, una misura, extra large: la scuola non significa "alunni tra le

mura" ma alunni che escono da quelle piccole mura per portare messaggi educativi nella grande comunità in cui vivono. Scuole, famiglie, paesi diventano così realtà educate ad educare. Lasciamo che la scuola dipinga la nostra vita.

Ma a proposito: qual è il vostro "colore" preferito?

Inviate una email a cea.laraganella@unioneareanord.mo.it e fatecelo sapere! Buon inizio di anno scolastico a tutti, aspettiamo le proposte e gli impegni verdi da



parte delle scuole e delle famiglie che vogliono provare a fare la vera differenza."

Il CEAS "La Raganella"



CULTURA

"CAMBIO VITA": IL PRO-MEMORIA FESTIVAL EDIZIONE 2020 SI INTERROGA SULLA CONTEMPORANEITÀ

SCIENZA, MUSICA, CINEMA E LETTERATURA: TRA GLI OSPITI ROBERTO VECCHIONI E SONIA BERGAMASCO

Ponderata improvvisa, occasione da cogliere alla svelta o scelta obbligata a cui adattarsi, quella del Cambio vita è stata una delle conseguenze più inaspettate della pandemia che ha sconvolto e sta sconvolgendo il 2020, così incisiva per ciascuno di noi da dover essere approfondita e analizzata. Dopo quella del 2019 dedicata all'Identità, è stato dunque naturale per il Pro-Memoria Festival – promosso e organizzato dal Consorzio del Festival della Memoria in collaborazione con Giulio Einaudi editore - prosequire in questa scegliendo direzione proprio Cambio vita come tema dell'edizione autunnale, a Mirandola da venerdì 16 a domenica 18 ottobre, ampliando il discorso alla luce della sorprendente quotidianità di cui tutti siamo involontari protagonisti: da dimenticare per alcuni, occasione per ritrovarsi o evolvere per altri, in ogni caso determinante per chiunque. Nella cornice dell'Auditorium Rita Levi Montalcini - nel pieno rispetto di tutte le norme di sicurezza anti-contagio - gli incontri permetteranno di spaziare tra scienza e musica, cinema e letteratura, in un ideale viaggio intorno alla nostra nuova contemporaneità che dall'analisi del presente recupera e rilegge la memoria collettiva del nostro passato. Si parte con l'esplo-

rare i sentieri che si incrociano tra cinema e vita con il regista Giorgio Diritti e il critico cinematografico Gian Piero Brunetta, in dialogo in anteprima giovedì 15 alle 21. E proprio al confine tra le due dimensioni guarda Chiara Valerio, che venerdì alle 11 a partire dal suo ultimo libro La matematica è politica (Einaudi, 2020) discute su cosa significhi "calcolare" presente e passato, intrecciando suggestioni matematiche e riflessioni legate alla memoria. Alle 18 lo psichiatra e psicanalista Vittorio Lingiardi spiegherà Come si diventa i narcisisti che siamo. Contaminazioni disciplinari dialogo tra le arti daranno vita a un'alternanza di appuntamenti che esploreranno il tema del Cambio vita da prospettive nuove e attuali, con uno squardo alle possibilità di autoanalisi e riscoperta di sé offerte dal tempo sospeso di questi mesi. E così, tra interessi riscoperti o nuovi sentieri da percorrere, il pubblico potrà seguire sabato alle 11 l'epistemologo Giuseppe O. Longo e l'attrice Paola Bonesi nel racconto della storia dei matematici e "colleghi"di invenzioni Babbage e Ada – il primo ideò una rivoluzionaria macchina differenziale, antenata dei nostri computer, la seconda, figlia del poeta Lord Byron, capì come usare calcoli e algoritmi per programmarla. Eliana



Liotta giornalista e scrittrice, alle 16 invita a interrogarsi su quale futuro desideriamo: Dobbiamo cambiar vita? Vite che cambiano adattarsi ancor meglio alle proprie inclinazioni, grandi o piccole che siano, sono protagoniste anche del dialogo tra l'accademica Lina Bolzoni e il direttore editoriale di Einaudi Ernesto Franco: guide d'eccezione al mestiere del leggere e all'arte dello scrivere, spiegheranno alle 18 Come si diventa lettori. Per abbandonarsi all'incanto del mondo letterario, domenica l'appuntamento è con Diego De Silva alle 11 per scoprire Come si diventa *Melanconico* e magari ritrovando anche qualcosa di sé nell'avvocato Vincenzo Malinconico, protagonista dell'ultimo I valori che contano (Einaudi). Del binomio Musica e parole si occuperà alle 18 Roberto Vecchioni, vate del "cambio vita" dopo aver lasciato l'insegnamento per dedicarsi alla brillante carriera da cantautore.





DA FIDANZATA DEL COMMIS-SARIO MONTALBANO A SORELLA DI GIACOMO LEOPARDI.

Tra le curiosità del Pro-Memoria Festival c'è sicuramente la presenza di Sonia Bergamasco, volto noto di cinema, teatro e tv, una delle nostre attrici più apprezzate che, in occasione della manifestazione, porta in scena quanto scrisse la sorella del quando nell'estate del 1770 il 14enne Wolfgang Amadeus Mozart e suo padre Leopold transitarono Recanati, nel viaggio che da Civita Castellana doveva portarli a Bologna.

DA ROTA A MORRICONE, DA BEETHOVEN A MOZART



Concerti, lezioni e spettacoli al Pro-Memoria Festival 2020. Una prima giornata che dalla scienza scivolerà verso la musica quella di venerdì 16 grazie a *I favolosi Oscar della musica* dell'orchestra **Toscanini Next – Ensemble**: alle 21 una serata sulle note di alcuni dei brani più celebri di Maestri come Piovani, Rota, Bacalov e film da Oscar come "La Dolce Vita". Sabato 17 sempre alle 21 il critico musicale **Sandro Cappelletto**, il pianista di fama internazionale **Marco Scolastra** e **Vincenzo Vincenti**,

professore di Otorinolaringoiatria e Audiologia, si concentreranno sulla musica come strumento di cura e di cambiamento di se stessi, nella lezione-concerto *Come Beethoven* è diventato Beethoven. E ancora, domenica alle 16 la magia della musica e delle parole avvolge il palco dell'Auditorium Rita Levi Montalcini trasformandolo idealmente in un set per l'esibizione di uno dei volti più apprezzati del grande e piccolo schermo: Sonia Bergamasco, accompagnata al piano da Marco Scolastra, darà

vita al racconto della vita di Mozart attraverso le parole di Paolina Leopardi, autrice di un'affascinante e sorprendente biografia sul musicista di Salisburgo. In chiusura, sempre domenica alle 21, il toccante omaggio a Ennio Morricone eseguito dal flautista Andrea Griminelli, accompagnato al pianoforte da Stefano Nanni, che eseguirà alcuni dei brani più celebri del grande compositore scomparso pochi mesi fa, lasciando che siano proprio le sue indimenticabili note a parlare alla memoria di ciascuno.



SAN FELICE: LA PICA, IL "CUORE VERDE" DELLA BASSA

"L'associazione la Pica Giardino Botanico - spiega il dottor Giorgio Cavazza, medico dentista e presidente della ODV - è nata per volere di persone che hanno fatto della loro vita un impegno per l'ambiente. La Madonnina della Valle, ad esempio, è stata piantumata da noi, venti anni fa, con gli scout Mirandola 1".

Da quanti anni esiste La Pica, dottor Cavazza?

"Il progetto di realizzare un giardino botanicoè del 2007 e ora noi volontari ci impegniamo a mantenerlo aperto al pubblico promuovendo la cultura ambientale, diffondendola con attività educative, progetti di ricerca e attività di accoglienza di persone svantaggiate, come recita lo statuto che ci siamo dati. La nostra gratitudine va a Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola e ai Comuni dell'Area Nord per contributi e sostegno, ma anche

ai volontari, senza i quali il giardino, che conta circa 350 specie arboree, e 100 specie arbustive, erbacee e succulente non ci sarebbe."

Che attività realizzate?

"Sono tante le attività realizzate in questi 13 anni: migliaia di ragazzi in visita al giardino, decine di progetti didattici, numerose feste della Biodiversità, iniziative con l'Università, ma anche la realizzazione degli orti dei mirandolesi per il Comune di Mirandola e del giardino della scuola di Mortizzuolo. Collaboriamo inoltre con Ceas la Raganella nel progetto nazionale 'A scuola in natura' nell'organizzazione di Verdevivo e con la Consulta nella Festa del Volontariato, con Servizi sociali e Ausl in progetti solidali. Potete seguirci nella pagina Fb La Pica - Giardino Botanico."

Il 2020 è un anno particolare...

"Quest'anno il Covid ha impedito di svolgere le normali attività di accoglienza classi al giardino, ma ha rivelato anche un profondo bisogno di recuperare il contatto con la natura. Così, per i bambini che avevano trascorso la primavera chiusi in casa abbiamo organizzato la settimana di camp 'Piccoli Esploratori" in collaborazione con la biblioteca "Eugenio Garin" di Mirandola."

Che iniziative avete in programma?

"Ogni lunedì alle 9 si svolgono sessioni di Tai Chi e Qi Gong, aperte a tutti e gratuite. Poi ci sono i corsi di apicultura, potatura, coltivazione di rose, anche a richiesta. Inoltre i venerdì del mese di ottobre c'è "Fermo Immagine" che coinvolge i giovani dai 16 ai 30 anni. Ma il Giardino Botanico è sempre aperto, eccetto che in giornate di cattivo tempo o forte vento. Ci si può rifugiare per una passeggiata rilassante o per percorrere i 3 km di



sentieri di buon passo, fermandosi ad assaporare profumi e colori della stagione.

Con un'app è anche possibile ottenere informazioni sulle piante presenti nel giardino. La biodiversità è un valore, lo ha sottolineato anche l'Unione Europea. Questo conferma la validità del nostro impegno."

FERMO IMMAGINE: 5 INCONTRI PER "SENTIRE" LA NATURA

Fa parte del progetto YOUng in ACTion il ciclo di incontri "Fermo Immagine" organizzato dall'associazione La Pica Giardino Botanico, in programma tutti i venerdì di ottobre dalle 16 in via Imperiale 652 a San Biagio di San Felice sul Panaro (info: younginaction2019@gmail.com, telefono: 3479992062, Fb: @ youact19, Instagram: you_act19), nato in collaborazione con Regione Emilia-Romagna e Ministero delle Politiche Sociali. Rivolto a giovani dai 16 ai 30 anni ha come macro-

obiettivo quello di "accompagnare" a un diverso approccio nei confronti della realtà che ci circonda, dando la possibilità di avere tempo e spazio in cui perdersi guidati dalla curiosità e dalla sensibilità, in cui soffermarsi a osservare la ricchezza, la diversità e la profondità intorno per poi, attraverso la fotografia, catturare un dettaglio, un istante, un'emozione di qualcosa da apprezzare, "sentire", analizzare anche dal punto di vista artistico e naturalistico, con professionisti, esperti e volontari presenti agli

incontri. Il Giardino Botanico "La Pica" è un luogo dove la natura è indiscussa protagonista, e offre la possibilità di raggiungere altri obiettivi importanti, come fornire ai ragazzi partecipanti l'occasione di trascorrere del tempo "lento" e di qualità in spazi all'aperto ricchi di stimoli positivi e calmanti, in cui tutti gli elementi naturali sono tra loro collegati e meritano di essere osservati e vissuti ancora prima di essere fotografati.







info@arredamentiartenova.it - www.arredamentiartenova.it



DAGLI SCARRIOLANTI AI DRONI: STORIA, ANEDDOTI E CURIOSITÀ SUI CONSORZI DI BONIFICA

SPETTACOLO DI LORENZO BONAZZI, BIZZARRO CUSTODE DEL MUSEO DELL'ACQUA, IL 10 OTTOBRE

Gli "scarriolanti", li chiamavano. Erano i manovali che nel diciottesimo e diciannovesimo secolo con badile e carriola lavoravano lungo gli argini dei fiumi dove erano in corso le grandi opere di bonifica. Non avevano nulla, tranne braccia, badile e carriola. Sono affondati nella sabbia bagnata della memoria, anche loro, come molti altri lavori, come la storia delle bonifiche che scorre sulla linea del tempo a ritroso, e attraversa l'Era Moderna, e arriva al Medioevo e alle invasioni barbariche per fermarsi (forse) all'Impero Romano. Epoche diverse, di ordine e disordine, di confusione e regole, di progetti e realizzazioni e a volte vere e proprie imprese.

A parlar di scarriolanti e invasioni barbariche, di "Racconti di ponti e storielle di ombrelli, ovvero... Per l'acqua che scende e che sale c'è sempre un canale" ci pensa Lorenzo Bonazzi che, in collaborazione col CEAS La Raganella, il 10 ottobre dalle 15 alle 17,30 attende piccoli e grandi

al Barchessone di Via San Martino in Spino, in Via Zanzur 36/b per un c'era una volta davvero particolare. La storia delle opere di bonifica della nostra regione viene infatti raccontata da un bizzarro custode del Museo dell'acqua e della bonifica. Aneddoti, curiosità e notizie storiche offrono spunti di riflessione per conoscere come sia iniziata l'opera di bonifica delle nostre terre e come ancora oggi il ruolo dei consorzi di bonifica, in particolare in questo caso il Consorzio della Bonifica Burana, sia importante per la difesa e la gestione del territorio.

"Si tratta di un progetto divulgativo didattico nato alcuni anni fa spiega Bonazzi, il "bizzarro custode" - che viene portato soprattutto nelle scuole. Il fatto è che le nuove generazioni non sanno e anche noi a volte dimentichiamo che viviamo in molti territori che sono più bassi del livello del mare e che è grazie al lavoro silenzioso e continuo dei Consorzi se si impedisce che vengano ripresi dall'acqua e si trasformino, nuova-



mente, in palude."

"Non sono molti a sapere, ad esempio, che la tecnologia oggi, anche grazie all'utilizzo di sensori, telecamere, droni, ci permette di avere un monitoraggio efficace e puntuale, tanto che gli agricoltori vengono avvertiti in tempo reale sulla quantità d'acqua che possono utilizzare per irrigare, ad esempio. Questa precisione ha ovviamente un lato negatico, tra virgolette. Il dato, i numeri, si sono quasi del tutto sostituiti a quella esperienza che portavano negli occhi gli agricoltori e i contadini nella gestione dell'acqua fino a qualche anno

fa. È cambiato anche l'assetto economico del territorio: oggi molti contributi arrivano dal mondo industriale e la percezione è, come dire, un po' falsata. Per questo è importante andare nelle scuole. Per far comprendere l'importanza dei Consorzi, la loro funzione e come sono cambiati nel tempo."

"C'è anche confusione sulle competenze - ci ricorda - i fiumi ad esempio sono sotto la tutela di Provincia e Regione mentre i canali sotto i Consorzi di Bonifica. Domenica 10 ottobre spero di riuscire a fare un po' di chiarezza, divertendo."

"IL MIO GIRO DEL MONDO È DIVENTATO UN LAVORO, MA COL COVID HO RISCOPERTO LA MIA MIRANDOLA"

AUTUNNO IN CITTÀ PER ALESSANDRO TOMASI, MA IL TEAM "SI VOLA" È PRONTO A RIPARTIRE

La quarantena obbligata di cinque giorni attualmente imposta a chiunque si rechi in Islanda, sta bloccando di fatto le partenze anche dall'Italia. Un problema per i viaggiatori di professione e per chi, in quei luoghi lontani, accompagna gruppi organizzati, per esperienze di viaggio fuori dall'ordinario. Come Alessandro Tomasi, 24enne, mirandolese, noto per essere il più giovane italiano ad avere fatto il giro del mondo senza l'utilizzo dell'aereo. Solo navi cargo, bus e treni su lunghe percorrenze. Dal luglio del 2017, attraversando 30 stati. Una esperienza raccontata da Alessandro questa estate nel ciclo di incontri dedicato ai racconti di viaggio organizzato dal Comune nell'area di Piazza Matteotti. Una esperienza di viaggio che a lui ha cambiato vita e lavoro. "Dal primo viaggio per l'Europa con biglietto Inter-rail, a 18 anni capii che il mio futuro sarebbe stato legato al viaggio. concretizzarlo passarono alcuni anni, ed un lavoro a tempo

indeterminato al quale, dopo vari dubbi da parte mia e resistenze da parte della mia famiglia, rinunciai per avventurarmi in ciò che volevo fare: il giro del mondo, da solo e senza aereo. Due anni straordinari, con esperienze incredibili. Chi potrebbe mai pensare che dopo un mese di navigazione su una nave cargo che mi ha portato da Singapore a Perth, in Australia, avrei dormito in un ostello gestito da un ragazzo di Medolla?". Del resto, questo è il viaggio inteso da Alessandro e da chi, come lui, ha fatto del viaggio una professione. Alessandro oggi fa parte del team di Si Vola (che detta così sembra un paradosso per chi come lui ha impostato un giro del mondo con la regola del non si vola), un gruppo di viaggiatori di professione che partendo dalle proprie esperienze dirette, e non convenzionali, accompagnano gruppi di persone in giro per il mondo, condividendo con loro il proprio vissuto. Alessandro ha nell'Islanda una delle sue mete preferite.



"Dalla fine del mio viaggio intorno al mondo, ci sono andato 4 volte. Ero a pronto a ripartire anche di recente, finito il lockdown, ma ci siamo dovuti fermare per via della quarantena di 5 giorni obbligata in Islanda."

In cosa si distingue un viaggio con te?

"Nel fatto di essere altro rispetto ai tour turistici. Noi condividiamo con i nostri gruppi le esperienze che abbiamo vissuto, spesso in luoghi che il turismo non tocca. Un esempio? In Perù, a Cuzco, girovagando tra le sue vie e la sua gente mi sono imbattuto, vicino ad un mercato turistico, in un altro

mercato, dove non c'erano turisti, frequentato solo da persone del luogo e dove erano presenti solo prodotti del luogo. Luogo perfetto per immergersi nella cultura tradizionale". Peccato che "quel luogo" dovrà attendere ancora per un po' l'arrivo di Alessandro. Causa rischio quarantena in molte parti del mondo, Alessandro è fermo a Mirandola. "Pausa obbligata ma che mi ha fatto riscoprire la mia città" - ha affermato. "In occasione delle recenti iniziative ho scattato molte foto, immortalando situazioni ed angoli di Mirandola che me l'hanno fatta piacevolmente riscoprire."



BARBARA BARALDI: NOVITÀ GIÀ IN RISTAMPA



Grande successo per "Sentenza artificiale", il nuovo romanzo della "regina" mirandolese del thriller e del giallo Barbara Baraldi, pubblicato da Chiarelettere, per il quale è stata annunciata una ristampa a soli due mesi dall'arrivo in libreria. La scrittrice e fumettista ha costruito una trama incalzante e coinvolgente, ambientata in un futuro che potrebbe benissimo essere già presente. Al centro dell'intrigo un algoritmo che rivoluziona il processo penale: a stabilire la colpevolezza di un imputato sarà un programma e non più un essere umano.

UN URBAN FANTASY PER ROBERTA DE TONI



Sono gli argini del Secchia che sbucano tra le righe della nuova fatica letteraria di Roberta De Toni "Erika e il mistero della Regina delle Fate", trasfigurati in luoghi narrativi universali. Nella pagina Fb dell'autrice è possibile ascoltare – letti da lei stessa – alcuni brani di questo romanzo urban fantasy che unisce un mondo magico alla quotidianità più reale, l'avventura alla crescita, all'evoluzione, alla formazione. Nel momento in cui andiamo in stampa il romanzo è disponibile in download gratuito. Da cercare su Amazon, anche in cartaceo.

"DI MOSSA IN MOSSA": LE POESIE DI GILIOLI



Si chiama "Di mossa in mossa" l'ultima raccolta di poesie di Luca Gilioli, pubblicata da Edizioni Il Fiorino che si aggiunge alle precedenti sillogi "Orionidi" (Bernini Editore, 2011) e "Dodici" (Edizioni Il Fiorino, 2012). L'autore modenese è ben noto nella Bassa: è lui infatti il curatore (con la scrittrice Roberta de Toni)

dell'antologia poetica solidale "La luce oltre le crepe" (Bernini Editore, 2012), uscita in seguito al sisma che ha colpito la nostra zona e dalla cui vendita è stato possibile raccogliere e devolvere fondi per le biblioteche.

BARBARA TOSATTI: SECONDO ROMANZO



"L'amore è una grave malattia mentale": questo il titolo scelto per il secondo romanzo che porta in copertina la firma della medollese Barbara Tosatti, che dopo due anni dall'esordio letterario con "Platone non ha ragione" ha deciso di riportare nelle librerie le avventure di Sara, già protagonista della prima pubblicazione. Una storia romantica, che a tratti si tinge di giallo e tiene il lettore incollato pagina dopo pagina. È disponibile su Amazon ma anche presso il forno Il Paniere, ferramenta Biffo, cartolibreria Cartomix e farmacia Medolla.

La Formazione Sicurezza in Viale Gramsci 339



FORMAZIONE* **AGGIORNAMENTO** BASE LAVORATORI Settembre Novembre ANTINCENDIO Ottobre Ottobre e Novembre Ottobre e Dicembre PRIMO SOCCORSO Ottobre Settembre CARRELLI ELEVATORI Settembre Ottobre Ottobre DIRIGENTI **PREPOSTI** Ottobre Ottobre

*Oltre alla formazione in presente sono previste edizioni di corso in Videoconferenza

L'erogazione della formazione si svolgerà nel rispetto dei protocolli aziendali anticontagio in linea con il Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro del 24 aprile 2020.

Sicur<mark>Impresa</mark>

AP CONSULTING s.r.l. Viale Gramsci, 339 – 41037 Mirandola (MO)

PER ISCRIVERSI AI CORSI E/O RICEVERE ULTERIORI INFORMAZIONI SUI SERVIZI OFFERTI POTETE CONTATTARCI AL 0535 1906487 O SCRIVERCI AL INFO@APCONS.IT



SPORT

GIOVANNI ALEOTTI: IN VOLO SUI PEDALI MA NELLA VITA CON I PIEDI PER TERRA

CAMPIONE ITALIANO CICLISMO UNDER 23, ORA PEDALA TRA I PROFESSIONISTI



Forte, modesto, determinato. Basta parlare pochi minuti con Giovanni Aleotti, classe 1999, nato a Mirandola e cresciuto a Finale Emilia, per capire la pasta di cui è fatta la giovane stella del ciclismo italiano. Il 13 settembre scorso Giovanni si è laureato campione italiano di ciclismo Under 23. Un successo non casuale, costruito nel tempo, con impegno, determinazione, sacrificio, passione, che lo ha portato oggi, a 21 anni, al grande salto nel mondo dei professionisti del pedale. In forza ai colori del Cycling Team Friuli, Giovanni è già stato ingaggiato con un contratto triennale dalla tedesca Bora-Hansgrohe, nel regno del tre volte campione del mondo Peter Sagan. Altro pianeta.

Pensi che cambierà la tua vita?

"Fare questo step nel mondo del professionismo e avere la possibilità di correre e allenarmi con nomi importanti e con una squadra tra le più forti del mondo, è straordinario e mi emoziona, ma almeno per ora la mia vita non cambierà più di tanto. Nel primo anno dovrò soprattutto fare esperienza. Adesso continuo ad allenarmi sulle strade di casa nostra, in attesa del calendario della prossima stagione che inizierà a gennaio, con le prime gare nei paesi più caldi per poi arrivare a primavera al giro

d'Italia". Un sogno che ha attraversato la vita di Giovanni come quella di chiunque ami questo sport, capace ancora di emozionare chi lo pratica e chi lo segue come pochi altri sanno fare. Un sogno che Giovanni ha costruito a piccoli passi, con i piedi per terra, senza fare il cosiddetto 'passo più lungo della gamba', da quando, a 7 anni, ha iniziato a vincere pedalando.

"Tutto è partto nella categoria Giovanissimi con la 'Stella Alpina' di Renazzo, per poi proseguire nelle categorie giovanili, fino alla juniores. Proprio in quest'ultima categoria, grazie al meticoloso lavoro dei preparatori, ho potuto correre in un clima molto rilassato e con lavori specifici studiati per procedere con gradualità, fino a giungere nella squadra dove tutt'ora gareggio, la Cycling Team Friuli, dove ho trovato fin da subito grande sintonia. Esercizi mirati e carichi di lavoro ben distribuiti senza pressione e senza bruciare alcuna tappa". Nel ciclismo, del resto, come nella vita, perché Giovanni, senza bruciare tappe, è riuscito a gestire con grande sacrificio e impegno carriera scolastica e sportiva. "Devo molto alla mia famiglia, che mi ha sempre seguito, supportato e allo stesso tempo stimolato nella mia attività sportiva, ma senza farmi perdere mai di vista lo studio e l'obiettivo del diploma. Ciò mi ha aiutato a superare anche momenti difficili. Fare quattro o cinque ore di allenamento al giorno dopo una mattina di lezioni a scuola per poi andare a casa e riaprire i libri per studiare, è dura."

Libri da studiare che continuano, come la bicicletta, a rappresentare elemento fondamentale nella vita di Giovanni, con il passaggio all'Università. In questa capacità di essere studente verso la laurea e campione professionista di ciclismo, Giovanni emerge come involontario modello per tutti i giovani che si trovano ad unire la passione per lo sport con l'impegno negli studi.

Che consiglio daresti ai giovani che praticano questo sport?

"Farlo divertendosi. Soprattutto nei primi tempi è importante non prendere tutto troppo sul serio. Ci sarà tempo per farlo. La componente del divertimento aiuta per trovare la spinta a proseguire e non mollare. Sarebbe troppo stancante per i più piccoli gestire entrambe le cose."

Quante ore ti impegnano gli allenamenti al giorno?

"Dipende, anche dalla tipologia delle gare che si prospettano. In media dalle 3 alle 5 ore al giorno. Oggi per esempio ho fatto solo 60 km, ieri 120."



SCAN ME





CICLISMO: CALÌ TERZO AI CAMPIONATI ITALIANI JR

Il sanfeliciano Francesco Calì, tesserato per l'Aspiratori Otelli, ha conquistato il terzo posto il 5 settembre a Montegrotto Terme ai campionati italiani juniores di ciclismo su strada dove i migliori atleti a livello nazionale si sono trovati ad affrontare nove giri di un circuito pari a circa 15 km con due salite. "Complimenti da tutta la scuola al nostro campione" si legge anche in un post della pagina Fb dell "suo" istituto, il Galileo Galilei di Mirandola.



FINALE: PERGAMENA A OUATTRO GIOVANI SPORTIVI

Sono stati premiati sindaco Sandro Palazzi, con un riconoscimento "ai meriti sportivi", in occasione della Festa della BV delle Grazie. Si tratta di Federico Paganelli, protagonista assoluto nei campionati italiani di beach tennis e Matilde Suffritti, Agnese Alberghini, Letizia Mattioli, della scuola di danza Tersicore guidata da Licia Baraldi che al "Dance Contest on air" a luglio hanno conquistato il podio (e tre borse di studio) con le loro performance.

RUGBY: AL VIA LE ISCRIZIONI E I LEONI DI CAVEZZO TORNANO AD ALLENARSI

IL PRESIDENTE ALBERIZZI: "IMPORTANTE UNIRE LE FORZE E LE RISORSE"



Si apre la nuova stagione anche per i Leoni di Cavezzo Rugby, la società sportiva dilettantistica nata a settembre 2014, affiliata alla FIR e che intende promuovere il rugby soprattutto i più giovani. Ormai radicata nella comunità ha educato generazioni atleti, accompagnandoli tutto il percorso di crescita e di maturazione tipico degli sport di squadra. Gli istruttori di rugby sono tra i più esperti e qualificati della zona e sono adatti a sviluppare il talento dei bambini che iniziano a giocare e dei ragazzi che vogliono raggiungere livelli di eccellenza. Per sapere come è stata organizzata la ripartenza abbiamo intervistato il vicepresidente, Umberto Alberizzi. Quali sono le direttive di

quest'anno?

"Tenendo conto degli esiti positivi dello scorso anno, abbiamo deciso di portare avanti la franchigia con il Viadana, Guastalla e CasalBellotto sia per le categorie maggiori U18, U16 e U14 sia per il Minirugby. Riteniamo che la situazione attuale possa essere affrontata solo unendo le forze e le risorse che ciascuna società può portare. È evidente che il rispetto delle regole eccezionali imposte dal Covid ci impone di ripensare attività e modalità di preparazione degli atleti. La Federazione Italiana Rugby è stata la prima a recepire le misure urgenti imposte dalla drammatica situazione di questa primavera, ma nessuno di noi ha perso la voglia di lottare per ripartire al più presto."

Quindi come ripartite?

"In attesa di ulteriori indicazioni dalla federazione le attività ufficiali del minirugby sono riprese martedì 15 Settembre a Cavezzo presso il solito campo in via Allende. Il calendario è in fase di definizione. Di sicuro ci sarà un evento chiamato 'Allenamento a porte aperte' con i giocatori della prima squadra del Vaidana e dei Caimani. Sarà un momento di forte coinvolgimento per i nostri ragazzi."

Come avete passato il periodo di sospensione delle attività causa Covid?

Lo spirito del rugbista si riassume in una parola 'Sostegno'. È l'azione di gioco per cui i compagni si muovono per sostenere il portatore di palla e permettere l'avanzamento fino alla meta. Ci siamo chiesti come adulti cosa potevamo fare e abbiamo deciso di sviluppare due attività di forte impatto sociale. La prima è stata una raccolta di fondi a favore della terapia intensiva del Policlinico di Modena che ha portato a raccogliere alcune migliaia di euro interamente versati. La seconda ci ha visti coinvolti nel sostegno della attività della Caritas locale, per la quale abbiamo svolto la funzione di carico e di consegna dei beni di prima necessità a famiglie in difficoltà nella Bassa modenese. La Caritas aveva dovuto ridurre le attività in quanto gli autisti over 65 erano stati sospesi dal servizio. Dieci adulti della nostra società si sono offerti per questi trasporti utilizzando i nostri pulmini.

E per il prossimo futuro?

"Il sostegno continua! Abbiamo deciso di ridurre le quote per i ragazzi che rinnovano il tesseramento per dare un segno di continuità al nostro impegno sociale. Non abbiamo mai avuto contributi economici da enti ed istituzioni ma ci sembra giusto condividere quel che si ha."

Qualche data?

"Per il Minirugby le attività sono riprese martedi 15 settembre a Cavezzo presso il campo sportivo in Via Allende, per i ragazzi delle categorie maggiori venerdì 11 settembre a Bondanello."

Per iscrizioni e informazioni è possibile contattare Michele (348 9394656 dalle 18 alle 19) oppure Gabriele (335 252681).

Gabriele Pivetti



la data di nascita ufficiale

del gioco, come dichiara la lapide affissa sul muro della Rugby School della cittadina di Rugby nel Warwickshire grazie a uno studente, William Webb Ellis, che durante una partita a calcio prese in mano la palla e corse in avanti verso il limite del campo. Nel 1871 la prima Rugby Football Union e le prime regole comuni.



N E W



NORDIC WALKING

dell'associazione

corsi

Nordic Walking Live Asd si spostano a Mirandola i primi giorni del mese. Il 2 e il 4 ottobre, dalle 18.30 alle 20, è infatti previsto al Campo Sportivo delle Piscine il Corso Base Under 25 di Nordic Walking, tenuto da Giorgia Barbieri. Obbligatoria la prenotazione via mail, la compilazione del modulo associativo e la consegna del certificato medico di "idoneità all'attività sportiva non agonistica". Rivolto agli adulti invece il Corso Base organizzato al parcheggio del Centro Medico sabato 5 ottobre dalle 14.30 alle 17 e domenica in orario da concordare (indicativamente 9-11) tenuto da Raffaele Forapani Master Trainer. Si tratta di due lezioni e tre camminate di perfezionamento effettuare nelle settimane successive, durante allenamenti settimanali del martedì e giovedì. Le lezioni devono essere frequentate entrambe, le camminate di perfezionamento vanno effettuate dopo le lezioni per mettere in pratica le tecniche imparate. I documenti richiesti sono scaricabili nel sito www. nordicwalkinglive.it sezione "diventa socio". Il 12 e 13 ottobre invece l'appuntamento è a Camposanto (Parcheggio Stazione Ferroviaria alle 14,30) con Patrizia Marcato Istruttrice Federale e a San Prospero (in Villa Tusini alle 15) con Zita Somogyi Istruttrice Federale.





TI RICORDI?



Modello di cabinovia realizzata dalla carrozzeria Nardo. Bozzetto pubblicitario eseguito da Oden Bellini, conosciuto come BODEN. Foto courtesy of Roberto Neri

BODEN realizzava bozzetti, etichette e materiale pubblicitario. Foto courtesy of Roberto Neri





Qualcuno ancora ricorda BODEN che dipingeva a mano i manifesti pubblicitari nel garage di via Lolli. Foto courtesy of Roberto Neri



Omar bellini, BODEN, ha segnato con le sue produzioni il periodo del boom economico mirandolese. Foto courtesy of Roberto Neri

PARTECIPA ANCHE TU! MANDA UNA FOTO E CONDIVIDI I TUOI RICORDI

La foto del matrimonio di mamma e papà, il pic nic di Pasquetta, la prima Cinquecento, la cena di lavoro, quella di classe, quella rarissima in lastra d'argento del bisnonno ma anche quella che racconta una Mirandola che non c'è più.

In un'epoca che ha reso impalpabili anche gli scatti fotografici, quasi tutti custodiamo quei rettangoli saturi di ricordi con cura in vecchie scatole o album magari un po' sgualciti, o li abbiamo incorniciati e li guardiamo sorridendo, passandoci davanti. E allora perché non fare una sorpresa a qualcuno che amiamo? Per un anniversario, un compleanno, per ricordare un amico, o col desiderio di condividere un bel momento trascorso in compagnia. Poi aspettare lo sfoglio e godersi l'emozione e lo stupore. I ricordi sono preziosi, a volte bastano piccoli gesti per renderli palpabili e poterli accarezzare. In questo caso è davvero semplice.

Basta scrivere a info@indicatoreweb.it allegando l'immagine accompagnata da una brevissima descrizione come quelle presenti in questa pagina o con un ricordo più approfondito. Noi saremo lieti di pubblicarla e di condividere con voi questi momenti, compatibilmente con le date di distribuzione dell'Indicatore.

Che aspettate?



